



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIOSUE' CARDUCCI

PIIS00100G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005573** del **10/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 178** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 207** Piano di formazione del personale docente
- 213** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica presenta una serie di caratteristiche che contribuiscono positivamente al perseguimento degli obiettivi didattici da parte dell'istituto. Innanzitutto, le classi sono in genere composte da un numero non elevato di studenti, il che favorisce un percorso di apprendimento più attento alle esigenze del singolo. In secondo luogo, gli episodi di bullismo o cyberbullismo sono sporadici: ne consegue che l'ambiente scolastico è caratterizzato da un clima sereno, ideale per l'apprendimento. Poiché, inoltre, gli studenti di cittadinanza non italiana sono in numero ridotto, è sempre possibile pensare ad una didattica che tenga conto delle loro potenzialità, siano essi di recente trasferimento oppure residenti da tempo nel territorio volterrano; lo stesso può dirsi a proposito degli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali la scuola, proprio in virtù della presenza di classi in genere non numerose, riesce a costruire una didattica personalizzata, in grado di far emergere al meglio le loro capacità. La preparazione degli studenti che si iscrivono al Liceo Carducci risulta essere di un livello medio-alto, come si evince dall'analisi delle votazioni che gli studenti hanno riportato al termine della scuola secondaria di primo grado; ciò concerne soprattutto gli studenti che si iscrivono all'indirizzo classico e scientifico. Infine, il dialogo tra i docenti e le famiglie è costante, perché esse si dimostrano attente e partecipi al processo educativo.

Vincoli

I vincoli che nell'ultimo triennio hanno maggiormente ostacolato il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della scuola sono in sostanza tre, due dei quali storici, il terzo contingente:

-la vastità del bacino di utenza, che impone il pendolarismo ad un buon numero di studenti. Questo comporta, tra l'altro, la difficoltà per gli alunni di intraprendere percorsi in orario pomeridiano, siano essi progetti o iniziative di recupero e consolidamento degli apprendimenti.

-l'isolamento geografico dell'Istituto, che lo rende distante dalle sedi universitarie toscane e dalle



principali agenzie culturali della Regione. Ne consegue che i legami con il mondo universitario, specialmente nell'ottica dell'orientamento in uscita, sono meno semplici da coltivare che altrove.

-la pandemia da Covid-19 ha causato, in linea generale, una difficoltà nel normale svolgimento dell'azione educativa; tale difficoltà si è amplificata nel territorio volterrano che non sempre ha consentito una copertura efficace delle rete internet, rendendo in alcuni casi difficoltosa la frequenza a distanza delle lezioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Volterra è da sempre caratterizzata dalle attività artigianali, in particolar modo dalla lavorazione dell'alabastro, nonché da quelle agricole, sviluppatasi, nel tempo, nel suo comprensorio. Negli ultimi anni, sulla base di un invidiabile patrimonio storico ed artistico, la città ha saputo generare nuove attività, servizi e iniziative per la valorizzazione dei beni culturali e l'espansione del settore turistico; ad esempio, Volterra, nel 2022, è stata la prima città della cultura in Toscana. La ricchezza del territorio è data anche dalla presenza di numerose realtà associative, culturali e di volontariato, che nel tempo hanno offerto proficue opportunità di collaborazione agli studenti e ai docenti. Nel corso dell'ultimo triennio, inoltre, il legame tra la città e l'istituto è diventato ancora più stretto, dopo che il Carducci, su input dell'amministrazione carceraria, ha aperto una sezione del Liceo Artistico presso la casa circondariale.

La città, con i suoi servizi (scuola, ospedale, uffici), continua a rivestire un ruolo di riferimento soprattutto per l'Alta e la Bassa Val di Cecina, due consolidati bacini di utenza dell'Istituto, insieme alla Val d'Era e a parte della Val d'Elsa; territori che, pur nella loro diversità, dispongono di un patrimonio culturale ricco e peculiare, e che intrattengono legami di lungo corso con la città di Volterra. Proprio i legami, in particolare, con la Val di Cecina hanno stimolato, in tempi recentissimi, la nascita di una rete di scuole della zona, che offre l'opportunità di catalizzare e sfruttare al meglio gli investimenti destinati al comparto dell'istruzione. Infine, il fatto che buona parte degli iscritti provenga da fuori Volterra, costituisce una risorsa ed una fonte di arricchimento poiché ogni studente porta la propria esperienza realizzata in ambienti molto diversificati.

VINCOLI



I vincoli maggiori sono determinati dalle caratteristiche del territorio che presenta una bassa densità abitativa e una rete di trasporti non molto sviluppata; queste caratteristiche rischiano di indirizzare i potenziali utenti verso altri poli scolastici più facilmente raggiungibili dalle zone periferiche del bacino di utenza dell'istituto. La conformazione del territorio rende inoltre poco agevole il viaggio verso Volterra, servita soltanto da un servizio pubblico su gomma (mentre è assente da tempo quello su rotaia); ciò rende difficoltosa la programmazione, nelle ore pomeridiane, di un'offerta formativa che sia in grado di andare incontro alle esigenze degli studenti pendolari. In questo contesto, la scuola si pone come centro culturale di riferimento per il territorio, cercando di contrastare l'esodo delle nuove generazioni e di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tramite i percorsi PCTO e una serie di iniziative, di diverso tipo, per l'orientamento in uscita degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'attività principale della scuola si sviluppa su due sedi, quella principale, di Viale Lorenzini, che ospita i licei Classico, delle Scienze Umane e Scientifico, e la sede del liceo Artistico, in Borgo Santo Stefano. A queste vanno aggiunti la sezione carceraria del Liceo Artistico, presso la casa circondariale della città e l'edificio ospitante la palestra, in via Leccetti. Tutte queste sedi sono facilmente raggiungibili anche con mezzi propri e dispongono di spazi limitrofi per il parcheggio di un discreto numero di autovetture. Il superamento delle barriere architettoniche all'interno degli edifici (diversi dalla Casa di Reclusione) è garantito dalla presenza e dall'utilizzo assistito di mezzi quali ascensore e montascale; sono stati recentemente acquistati apparecchiature e strumenti specifici per la disabilità sensoriale, che hanno implementato la dotazione della sede principale e di quella del Liceo Artistico.

Nell'ultimo triennio, l'istituto, spinto dalla necessità generata dalla situazione pandemica, si è impegnato, inoltre, per potenziare la rete internet e la strumentazione digitale. In particolare, il "Carducci" ha aderito, nel 2021 a due progetti, uno sulla "realizzazione di reti locali, cablate, wireless, nelle scuole" (Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 FESR REACT EU), l'altro intitolato "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021) per sostituire le LIM datate con apparecchi di nuova generazione e dotare i laboratori che ne erano completamente sprovvisti. Infine, grazie al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" sono state acquistate stampanti 3D, comprensive di macchinari per il taglio laser



e di un plotter, calcolatrici grafiche, schede elettroniche e componenti MicroBit per l'analisi dei dati, il coding e la robotica. Ciò influisce positivamente sullo sviluppo di competenze digitali e informatiche sia da parte degli alunni sia da parte dei docenti.

Vincoli

La sede del liceo Artistico ha goduto di una completa ristrutturazione, che ne ha valorizzato la fruibilità e le potenzialità ed è dotata di spazi ampi e perfettamente adeguati alle necessità; la sede principale ha spazi più ridotti. Non esiste, tuttavia, uno spazio in cui tutti gli studenti della scuola possano riunirsi in sicurezza in occasione delle assemblee di Istituto.

Entrambi gli edifici necessitano di interventi di manutenzione, ma dai numerosi sopralluoghi effettuati con RSSP e tecnici dell'Amministrazione Provinciale, non sono emersi segni di particolare criticità in atto negli edifici dell'istituto; nonostante ciò, non sono ancora state emesse le certificazioni inerenti la sicurezza.

Nonostante i recenti sforzi dell'Istituto verso il miglioramento di questo aspetto delle risorse materiali, la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive e quella di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi) risulta ancora inferiore rispetto al benchmark. Le dotazioni laboratoriali del Liceo Artistico, inoltre, seppur idonee a garantire un contributo essenziale alla didattica delle discipline, hanno alti costi di manutenzione ed adeguamento e sono soggette a veloce obsolescenza, viste le normative sulla sicurezza sempre più stringenti e la velocità con cui questi strumenti si evolvono. Sarebbero necessari in questo settore investimenti importanti e la garanzia di un flusso di finanziamento costante per la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni. La scuola si impegna per reperire fonti nuove di finanziamento, ma le caratteristiche economiche del territorio rendono questo compito particolarmente arduo; sono in atto progetti con il territorio che potrebbero superare tali vincoli.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PIIS00100G
Indirizzo	VIALE LORENZINI 26 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Telefono	058886055
Email	PIIS00100G@istruzione.it
Pec	piis00100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscarducci.edu.it

Plessi

CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA (PLESSO)

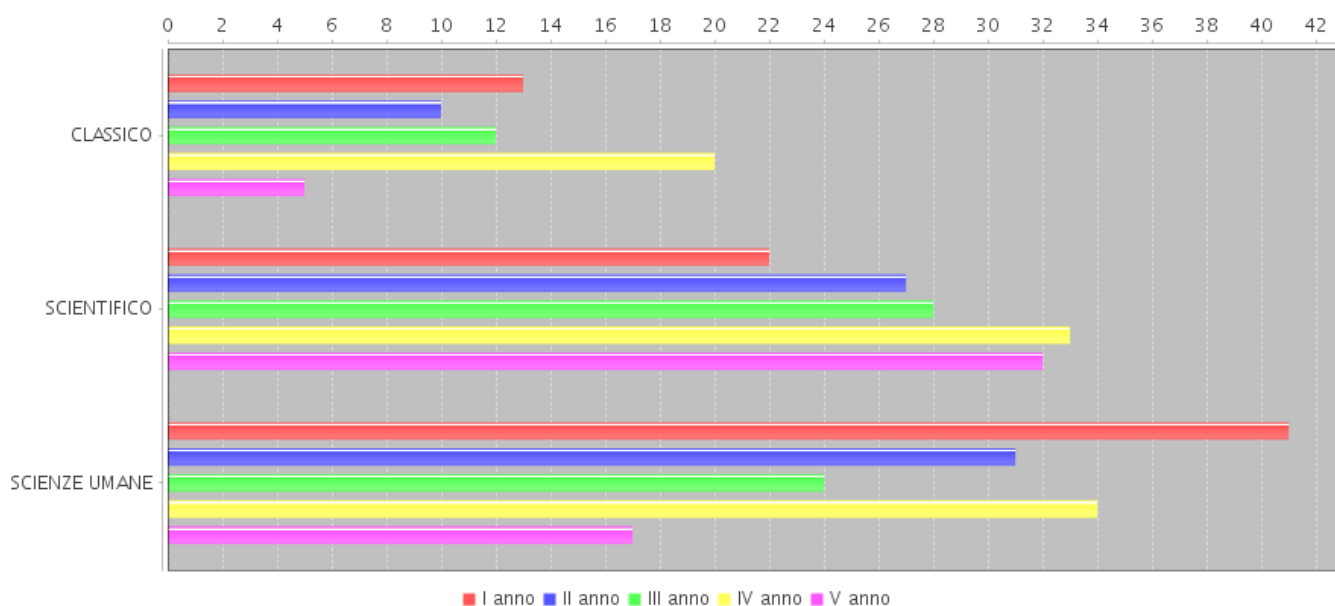
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PIPC00101V
Indirizzo	VIALE LORENZINI 26 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Trento e Trieste 26 - 56048 VOLTERRA PI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICOSCIENTIFICO



• SCIENZE UMANE

Totale Alunni 349

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

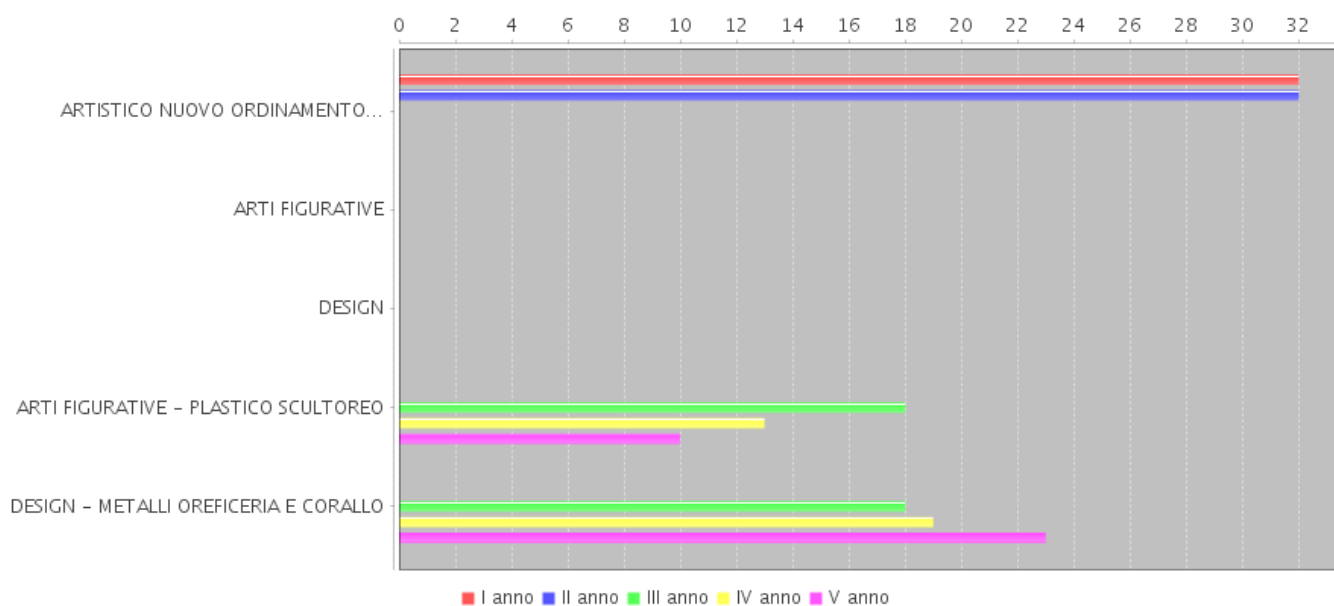


LICEO ARTISTICO VOLTERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	PISD00101C
Indirizzo	BORGIO S.STEFANO 151 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Borgo Santo Stefano 151 - 56048 VOLTERRA PI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE ARTI FIGURATIVE DESIGN ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
Totale Alunni	165

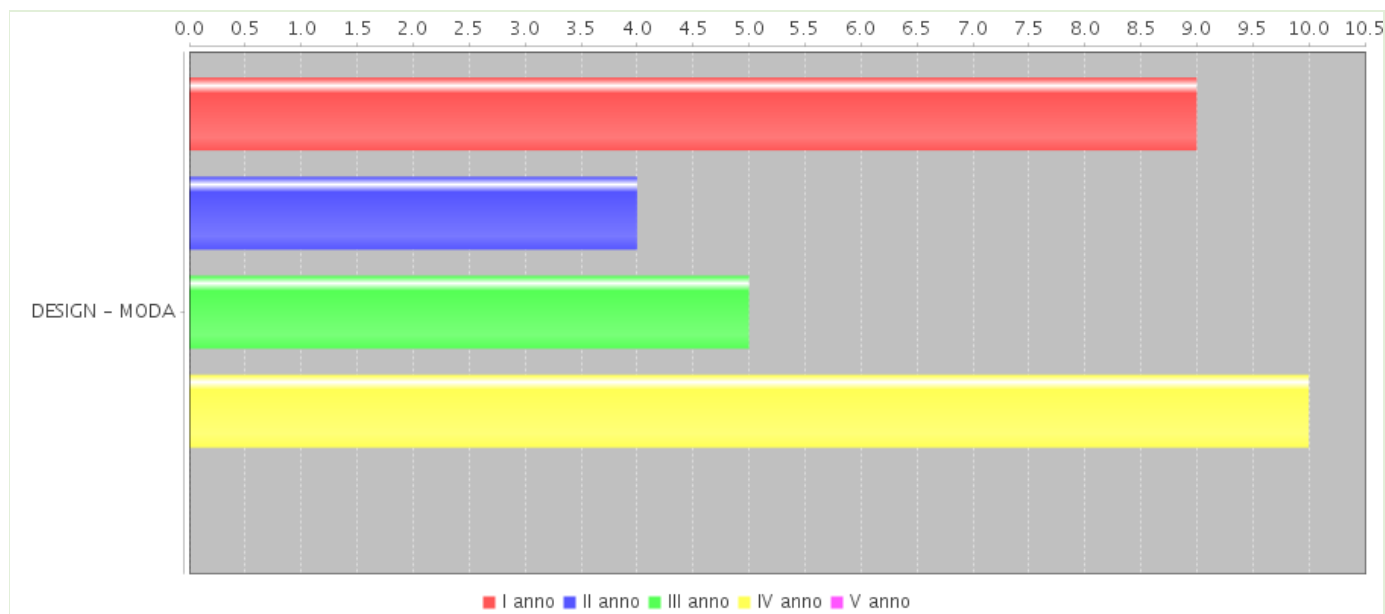


Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	PISD00102D
Indirizzo	VIA RAMPA DI CASTELLO, 1 VOLTERRA 56048 VOLTERRA
Indirizzi di Studio	• DESIGN - MODA
Totale Alunni	28
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Da settembre 2019 è attiva una sezione carceraria di Liceo Artistico, indirizzo Design - Arte della moda e del costume. Per un più efficace utilizzo degli spazi esistenti, alcune classi degli indirizzi Classico/Scientifico/Scienze Umane possono, se necessario, trovare collocazione presso la sede di Borgo S. Stefano, 151



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Restauro	1
	Scienze	1
	Laboratorio Metalli e Oreficeria	1
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro	1
	Progettazione Arti Figurative	1
	Progettazione Design	1
	Laboratorio STEAM	1
	Discipline Plastiche	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Aula Sostegno	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	9



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
PC e Tablet presenti in altre aule	47
Proiettori	4

Approfondimento

La scuola ha decisamente arricchito la sua dotazione di attrezzature multimediali grazie alla partecipazione ai progetti PON-FESR: "Realizzazione di reti locali, cablate, wireless, nelle scuole" (Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 FESR REACT EU) e "DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021) per sostituire le LIM datate con apparecchi di nuova generazione e dotare i laboratori che ne erano completamente sprovvisti. Inoltre, grazie al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" sono state acquistate stampanti 3D, comprensive di macchinari per il taglio laser e di un plotter, calcolatrici grafiche, schede elettroniche e componenti MicroBit per l'analisi dei dati, il coding e la robotica.

La scuola offre l'opportunità agli studenti in condizione di fragilità di ottenere in comodato d'uso gratuito e temporaneo dispositivi elettronici quali tablet o PC, come avvenuto, in maniera diffusa e sistematica, durante il periodo dell'emergenza pandemica. In aggiunta alla dotazione tecnologica presente in ogni classe, c'è la possibilità, per gli alunni BES e DSA di usufruire di tablet o portatili durante lo svolgimento dell'attività curricolare.

Grazie al Progetto IO RIESCO, presentato in risposta all'avviso pubblico DM 48/2021, Art.3 comma 6, sono stati acquistati tablet da concedere in comodato d'uso a tutti gli studenti delle classe prime, per l'utilizzo nel corso del primo biennio.

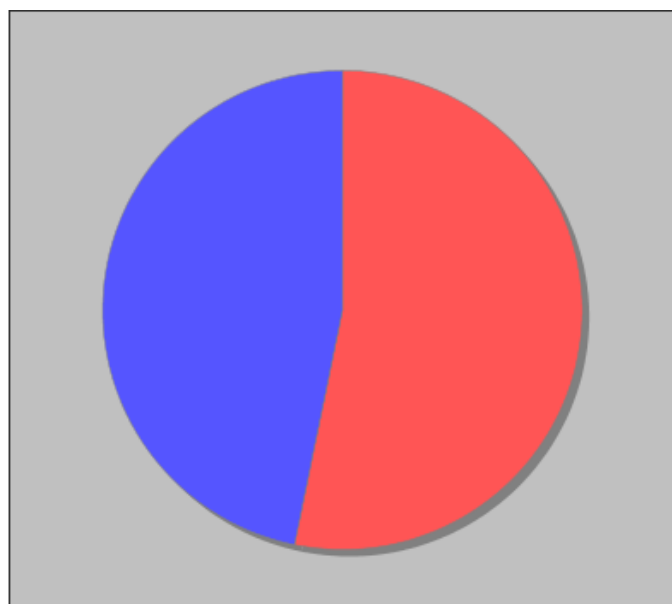


Risorse professionali

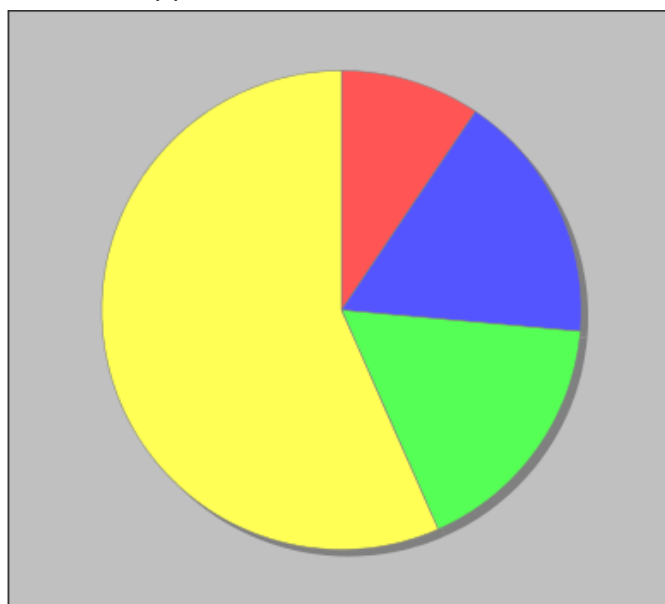
Docenti	57
Personale ATA	16

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il particolare contesto geografico ha un influsso duplice sulle risorse professionali dell'istituto; da un lato, è difficile garantire negli anni un certo grado di stabilità del corpo docente e una continuità nell'azione didattica; dall'altro, l'incontro di personale proveniente da realtà territoriali e istituzioni scolastiche diverse favorisce l'arricchimento tramite lo scambio di molteplici esperienze professionali. La scuola ha un dirigente scolastico titolare presente dall'a.s. 2018/19.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE

L'IIS "G. Carducci" è costituito da quattro indirizzi liceali, che hanno una loro specificità, storia e tradizione; l'Istituto intende costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e l'inserimento attivo nella società da parte di tutti gli alunni in relazione al proprio indirizzo di studio.

Questa scuola ambisce ad essere un punto di riferimento per i propri studenti al fine di aiutarli, durante il processo di crescita, a sviluppare abilità cognitive, emotive e relazionali, ad inserirsi nella realtà sociale, culturale e professionale, ed a integrare le conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il proprio percorso di studi.

Nel perseguimento di tali finalità l'attività delle classi di tutti gli indirizzi prevede: il potenziamento della conoscenza della lingua inglese, l'uso più diffuso delle TIC e della didattica laboratoriale, l'attività di orientamento in uscita, l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità coerente e ragionata, lo sviluppo della persona nella sua interezza. L'istituto pone inoltre attenzione alla comunicazione interna ed esterna e alla trasparenza, al miglioramento del benessere organizzativo rivolto a tutto il personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Sulla base dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI nell'ultimo triennio la scuola ha individuato le due seguenti priorità:

- Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.
- Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

PRIORITA' RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



In un'ottica di allineamento dell'Istituto con le azioni previste dal Piano Scuola Futura e in continuità con l'impegno profuso dalla scuola nel campo dell'acquisizione delle competenze chiave europee, l'IIS "G. Carducci" stabilisce la seguente priorità:

- Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

PRIORITA' STRATEGICHE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le altre scelte strategiche che il nostro Istituto ha inserito nel Piano di miglioramento sono finalizzate, da un lato, all'attuazione di metodologie didattiche che possano coinvolgere lo studente, mettendolo al centro del processo di apprendimento, dall'altro alla formazione globale dello studente come cittadino.

L'azione progettuale, concorrente al curricolo ed in esso radicata, svolta dall'Istituto è riconducibile alle seguenti aree: inclusione, intercultura, benessere, orientamento, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, TIC, educazione alla cittadinanza partecipata, dimensione europea dell'istruzione.

L'Istituto Carducci ha in anni recenti dedicato attenzione ed investito risorse nel campo dell'innovazione didattica. Per quanto riguarda le pratiche didattiche, sono stati sperimentati approcci innovativi, quali ad esempio la classe capovolta, oggetto di un'azione di formazione rivolta ai docenti negli scorsi anni, seguita da una riflessione sulla attività didattica e valutativa. La presenza di quattro indirizzi diversi all'interno dell'istituto si configura come momento di arricchimento continuo, per la presenza di iniziative pensate principalmente per gli studenti di un indirizzo ma aperte a tutti gli altri, con un valore aggiunto anche sul piano del valore orientante delle attività. La sintesi delle azioni rivolte al rinnovamento delle pratiche curriculari e del modello organizzativo viene identificata nel forte radicamento dell'azione progettuale nei curricoli delle discipline. L'innovazione delle pratiche di insegnamento e di sviluppo tradizionale si completa tramite una più accurata definizione e condivisione del curricolo di istituto.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Mission

L'IIS "G. Carducci" è costituito da diversi indirizzi, tutti liceali, che hanno però una loro specificità, dovuta alla loro diversa storia e tradizione; l'Istituto intende costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e l'inserimento attivo nella società da parte di tutte le studentesse e di tutti gli studenti in relazione al proprio indirizzo di studio.

L'articolazione degli indirizzi, sancita da norme nazionali e da scelte a livello di Enti Locali, viene colta e declinata nel senso della ricchezza favorita dalle opportunità dei diversi indirizzi, secondo quella che crediamo debba essere la missione condivisa, sopra esposta. L'inserimento nel mondo del lavoro come la prosecuzione negli studi superiori necessita di grandi capacità di adattamento, consapevolezza di sé e dunque atteggiamenti responsabili, propositivi, progettuali, risolutivi. Questa scuola pertanto ambisce ad essere in una fase particolare della crescita dell'individuo, un punto di riferimento in tal senso, capace di orientare gli studenti ad essere cittadini capaci di leggere criticamente i segni della società complessa.

Pertanto ci si propone di:

- favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e nella relazione con gli altri, per una positiva e consapevole relazione con il mondo naturale e sociale;*
- sviluppare, grazie agli strumenti dell'autonomia scolastica e il rinnovamento della didattica, il potenziale di ciascuno e di tutti, valorizzando le opportunità di apprendimento significative e l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze stabili, sistematiche, necessarie per un attivo inserimento nella realtà sociale, culturale e professionale a livello nazionale, europeo, mondiale;*
- favorire la collocazione nel mondo e orientare al fine di operare scelte e assumere decisioni, grazie ad una formazione completa degli studenti, capace di rendere concreta l'integrazione tra IL SAPERE E IL SAPER FARE, tra CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE e comunque in armonia con quanto definito dal documento del*



Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006, in merito alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

- contribuire allo sviluppo integrale della persona umana negli ambiti cognitivo, relazionale, affettivo e motorio con il concorso dello studio di tutte le discipline previste dagli indirizzi.

Le scelte formative, curricolari ed extracurricolari, sono dunque finalizzate, a livello generale, a rispondere agli obiettivi previsti dalla L. 107/15; per realizzare queste finalità, oltre alle azioni curricolari tese al conseguimento degli obiettivi attesi al termine dei licei, l'attività didattica di tutte le classi di tutti gli indirizzi, prevede:

- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese;*
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento, a partire dall'uso più diffuso delle TIC nella didattica e della didattica laboratoriale, disseminando l'esperienza dei Laboratori del Sapere Scientifico;*
- l'attività di orientamento in uscita come percorso finalizzato a una scelta consapevole e coerente con il percorso di studio effettuato, grazie anche al potenziamento dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro;*
- l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità coerente e ragionata, non dispersiva e ancorata al curricolo scolastico, alle aree strategiche e al piano di miglioramento;*
- l'impegno a realizzare attraverso l'alleanza scuola-studenti-famiglie-territorio una comunità educante che consenta lo sviluppo della persona nella sua interezza, favorendo una maggiore e migliore partecipazione alla scuola intesa come res publica;*
- l'obiettivo primario di realizzare un benessere organizzativo rivolto a tutto il personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, per creare un ambiente in cui ciascuno possa esprimere al massimo le proprie potenzialità e in cui ci si possa sentire parte attiva e proattiva;*
- l'attenzione alla comunicazione interna ed esterna e alla trasparenza sono considerate strategiche per creare una vera condivisione.*



Vision

L'IIS "G. Carducci" intende favorire il successo formativo della persona attraverso l'innovazione metodologica e organizzativa nel processo didattico-educativo con l'intenzione di promuovere fattori di qualità e sollecitare l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il territorio, ponendo al centro dei processi di apprendimento lo studente e la sua storia, i suoi modi di imparare, le sue emozioni per sostenerne e motivarne il percorso formativo completo .

Istruzione, educazione e formazione, sono concepite quindi, in un contesto educativo e di apprendimento che intende rafforzare il valore formativo delle discipline di studio, ma anche le interconnessioni disciplinari, nella consapevolezza che gli specifici indirizzi di studio liceali che connotano l'IIS "G. Carducci" trovano ragione, senso e relazione proprio in virtù della forte attenzione verso le discipline di base. Allo stesso modo, l'IIS "Carducci" mira a una cultura e a competenze specifiche, capaci di offrire una formazione che punti all'autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro di ciascuno studente o studentessa.

La nostra scuola, quindi, vuole essere un luogo che gradualmente si apre all'innovazione, alla ricerca ed alla sperimentazione di nuove modalità di partecipazione, capace di apportare il proprio autonomo contributo e di creare quel raccordo interistituzionale indispensabile per la crescita civile, culturale e sociale del nostro territorio.

Il suo ruolo è essenziale, in quanto vuole porsi come elemento di promozione culturale , di scambio, di confronto di esperienze , di punto di riferimento formativo oltre che per gli studenti, per i genitori degli alunni, per il territorio, e per tutti coloro che intendono offrire il loro contributo umano e professionale alla nostra realtà scolastica.

Noi dunque ci immaginiamo una scuola che:

- sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita formativa, educativa e culturale;*
- favorisca l'integrazione e il rispetto reciproco senza discriminazione alcuna e di nessun genere;*



- metta in primo piano i bisogni degli studenti, il loro essere persone e i loro stili cognitivi;
- sia sensibile verso le problematiche sociali e culturali, promuova una cultura di cooperazione, di solidarietà e di pace, rifiutando fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- valorizzi ed incrementi anche le competenze informali e non formali degli studenti;
- sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti nell'ottica del benessere organizzativo e del consolidamento dell'identità dell'Istituzione Scolastica.

La nostra finalità principale è pertanto quello di formare persone che:

- siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione verso nessuna persona;
- siano consapevoli del proprio essere studente e della propria condizione di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- siano disponibili al dialogo e al confronto e siano in grado di negoziare gli eventuali conflitti senza ricorrere a forme di violenza e ad atti di prevaricazione;
- abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare, soprattutto in un contesto come quello in cui è collocata la scuola che rischia l'isolamento geografico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo



Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Competenze chiave di cittadinanza

Secondo la raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, per garantire il diritto di ogni studente ad un apprendimento di qualità e inclusivo, la scuola deve organizzare la sua attività di istruzione intorno alle competenze, definibili come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti di cui tutti gli alunni hanno bisogno per il proprio sviluppo personale, per l'occupabilità, per mantenere uno stile di vita sostenibile e praticare i valori della cittadinanza attiva. Fra queste competenze, rivestono un ruolo cruciale le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dall'UE nel 2006:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In quest'ottica, la scuola si pone l'obiettivo di attuare una didattica mirata non soltanto ad aumentare le conoscenze disciplinari ma anche a consolidare queste competenze trasversali, con l'intento di formare dei cittadini pronti ad affrontare le sfide del mondo esterno, sia nel caso di una prosecuzione degli studi in ambito universitario, sia nel caso di un ingresso nel mondo del lavoro. Di conseguenza, il collegio si impegna, da un lato, a valorizzare, nell'azione didattica le competenze chiave europee, dall'altro ad adottare degli strumenti condivisi per l'osservazione e la valutazione del raggiungimento di questi traguardi da parte degli alunni. Da questo punto di



vista, assume particolare rilievo l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, perché consente di portare avanti una didattica pluridisciplinare e offre la possibilità di conoscere in modo più completo l'alunno e valutarne le competenze nella sua globalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Includere nella valutazione complessiva degli studenti gli esiti del monitoraggio sul possesso delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un ambiente formativo che consenta all'allievo di mettere pienamente



a frutto il proprio potenziale al fine di consolidare le competenze chiave europee

○ **Inclusione e differenziazione**

Stabilire livelli diversi di acquisizione delle competenze chiave europee tenendo conto del percorso effettivamente perseguibile da parte di studenti con fragilità. Valorizzare il percorso di crescita e maturazione di ogni allievo nella costruzione di sé come cittadino consapevole.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere il lavoro sinergico dei Dipartimenti e del Collegio al fine di definire efficaci strumenti di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di percorsi pluridisciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Consigli di Classe



Risultati attesi

Creazione di percorsi pluridisciplinari, che partendo dai bisogni educativi e dalle caratteristiche degli studenti, possano guidarli nello sviluppo di alcune fra le competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Creazione di uno strumento per l'osservazione delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Collegio Docenti

Risultati attesi

Formulazione di uno strumento condiviso che consenta l'osservazione e il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

● Percorso n° 2: Migliorare le performance degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

I risultati riportati dagli studenti dell'Istituto nelle ultime prove standardizzate nazionali (a.s. 2021-2022) confermano, da un lato, la presenza di un bisogno educativo già emerso in occasione di rilevazioni precedenti, ovvero una certa difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e competenze in Matematica da parte degli alunni frequentanti l'indirizzo Artistico e quello delle Scienze Umane; dall'altro, evidenziano la necessità di migliorare le performances degli studenti di vari indirizzi nel reading e nel listening della prova di Inglese, in modo da allineare le loro prestazioni a quelle degli alunni provenienti da classi e scuole con il medesimo background.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la scuola prevede di organizzare varie attività volte a



rafforzare negli studenti di tutti gli indirizzi ed in particolare del Liceo Artistico e delle Scienze Umane la competenza di problem solving, offrendo la possibilità di avvicinarsi allo studio delle discipline logico-matematiche-scientifiche in maniera più stimolante e motivante. La partecipazione della scuola ai Laboratori del Sapere Scientifico, il confronto e la condivisione di buone pratiche effettuato all'interno dei dipartimenti, le attività volte condurre gli studenti ad un confronto continuo con problemi nuovi e che richiedono soluzioni personali si pongono come obiettivo immediato il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI, ma guardano ad un obiettivo a lungo termine molto più ampio: potenziare le competenze logico-matematiche, digitali, di spirito di iniziativa ed imprenditorialità degli allievi ed introdurre elementi di innovazione metodologica per una didattica più efficace.

Per quanto concerne il secondo aspetto, l'Istituto si impegna a strutturare, a livello di Dipartimento di lingua inglese, dei momenti di progettazione, di monitoraggio e verifica di attività volte ad approfondire le competenze di comunicazione in lingua straniera di tutti gli studenti e consentire loro di raggiungere il livello B2. Per questo, la scuola organizza percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, in orario extra-curricolare, aperti anche ai docenti. Inoltre, saranno progettati dei moduli da realizzare con metodologia CLIL per consolidare ulteriormente le competenze linguistiche degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso



background.

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Far diventare pratica curricolare la progettazione per il raggiungimento del livello B2 del CEFR come competenza in uscita di tutti gli indirizzi

Curare la progettazione del curricolo di matematica e delle discipline scientifiche in modo da sviluppare le competenze di problem posing e problem solving negli studenti di tutti gli indirizzi.

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento stimolanti che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso l'ausilio delle TIC.



Incoraggiare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e adottare nella didattica curricolare le metodologie sviluppate nell'ambito di progetti quali i Laboratori del Sapere Scientifico

Incoraggiare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo laboratoriale basate su problem posing e problem solving.

Adottare nella didattica curricolare le metodologie sviluppate nell'ambito del Laboratori del Sapere Scientifico

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere strategie didattiche individualizzate finalizzate al recupero o al consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze in ambito logico-matematico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Consolidare il lavoro dei dipartimenti ed incoraggiare la condivisione di buone pratiche nell'ottica di una maggiore efficacia dell'azione educativa sia nella direzione della valorizzazione delle eccellenze che in quella del recupero delle carenze

Attività prevista nel percorso: Sapere scientifico

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente Progetto Laboratori del sapere Scientifico Referente del dipartimento discipline scientifiche Organico dell'autonomia
Risultati attesi	Strutturazione della progettazione a livello di Laboratori del Sapere Scientifico con la definizione di precisi strumenti di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali; condivisione dei percorsi strutturati con i docenti delle discipline interessate; utilizzo della risorsa dell'organico dell'Autonomia per potenziare l'insegnamento di matematica e fisica attraverso attività a carattere laboratoriale; realizzazione di percorsi di approfondimento nelle materie scientifiche, anche in orario extra curricolare (preparazione dei laboratori da proporre nella Settimana Scientifica o in altre manifestazioni aperte alla partecipazione del territorio); realizzazione di percorsi di approfondimento per la partecipazione a gare di carattere scientifico (olimpiadi della matematica, della fisica, dell'informatica); realizzazione di attività di robotica educativa e coding.

Attività prevista nel percorso: Condivisione di buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile	Referente dipartimento discipline scientifiche e dipartimento di inglese
Risultati attesi	Sviluppo della capacità di progettazione, di monitoraggio e di valutazione all'interno dei dipartimenti disciplinari; Condivisione di buone pratiche volte sia all'approfondimento disciplinare ed alla valorizzazione delle eccellenze, sia al recupero e potenziamento delle abilità di base. Incoraggiare l'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano in maniera fattiva gli studenti, quali ad esempio il peer to peer.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento di Lingue Straniere
Risultati attesi	Individuare strategie didattiche, sia in ambito curricolare sia ambito extracurricolare, che riescano a consolidare conoscenze, competenze e abilità linguistiche degli studenti, al fine anche di migliorare le loro performances in occasione delle prove standardizzate nazionali di inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto Carducci ha in anni recenti dedicato attenzione ed investito risorse nel campo dell'innovazione didattica.

Lo sforzo di rinnovamento ha interessato sia la didattica quotidiana delle discipline, con tentativi di introdurre e saggiare pratiche ed approcci innovativi per il superamento della dimensione trasmissiva dell'istruzione, sia il modello organizzativo, con la definizione ed il consolidamento di una offerta progettuale integrativa del curriculum incentrata sulle competenze chiave di cittadinanza. Più in particolare, sono state incrementate le dotazioni tecnologiche dei laboratori artistici e informatici, con la volontà di approfondire le discipline STEM anche nell'ottica di un rinnovamento delle metodologie didattiche e del consolidamento delle competenze digitali utili agli studenti soprattutto per le materie scientifiche ed artistiche.

Per quanto riguarda le pratiche didattiche sono stati sperimentati approcci innovativi, quali ad esempio la classe capovolta, oggetto di una azione di formazione rivolta ai docenti negli scorsi anni, seguita da una riflessione sulla attività didattica e valutativa. I Dipartimenti hanno rivisto ed innovato curricula e griglie di valutazione per tutte le discipline e per l'educazione civica.

L'offerta progettuale, articolata in progetti diversi, specifici degli indirizzi o trasversali, è caratterizzata da elementi di forte condivisione e confronto, di giustapposizione di tecniche e momenti che hanno come filo conduttore lo sviluppo della creatività e dell'autonomia, con attività che attivano competenze anche immediatamente spendibili in contesti fortemente realistici.

La presenza di quattro indirizzi diversi all'interno dell'istituto si configura come momento di arricchimento continuo, per la presenza di iniziative pensate principalmente per gli studenti di un indirizzo ma aperte a tutti gli altri, con un valore aggiunto anche sul piano del valore orientante delle attività.

La sintesi delle azioni rivolte al rinnovamento delle pratiche curriculari e del modello organizzativo viene identificata nel forte radicamento dell'azione progettuale nei curricula delle discipline. L'innovazione delle pratiche di insegnamento e di sviluppo tradizionale si completa tramite una più accurata definizione e condivisione del curriculum di istituto.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Lo sforzo verso l'innovazione, che ha come cardine la formazione e l'aggiornamento dei docenti, tende ad una considerazione di tutte le discipline da un nuovo punto di vista, e ad una riconsiderazione del rapporto studente - docente a vantaggio della centralità dello studente nell'azione didattica. L'azione didattica, veicolata da strumenti e metodologie innovative e maggiormente efficaci, è supportata ed integrata da una offerta progettuale che integra e complementa il curriculum.

Le linee guida del rinnovamento della didattica sono costituite dalle competenze chiave di cittadinanza nella loro varia declinazione, in particolare imparare ad imparare, al fine di conseguire una maggiore autonomia nello studio e nell'autoformazione, acquisire ed interpretare l'informazione per la creazione di una autonomia di giudizio che vada oltre il limite delle discipline e collaborare e partecipare, particolarmente rilevante per la partecipazione ad alcuni progetti ed iniziative che comportano forte radicamento dell'azione in contesti di realtà.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per perseguire l'obiettivo dell'innovazione didattica l'Istituto ha deciso di investire sulla formazione professionale, nella convinzione che la motivazione e la competenza professionale rappresentino la chiave del rinnovamento didattico.

L'Istituto partecipa attivamente alla definizione del piano di formazione dell'Ambito 19 che offre una pluralità di corsi di formazione volti a favorire pratiche didattiche innovative che risultino maggiormente efficaci ed inclusive.

Nell'ambito delle azioni del PNSD, l'IIS "Carducci" ha promosso azioni di formazione continua, utilizzando anche risorse professionali interne, in un'ottica di condivisione e di mutuo aggiornamento. L'obiettivo immediato è quello di familiarizzare tutti i docenti con i principali strumenti di lavoro su cloud, per promuovere la collaborazione e la condivisione di pratiche e



risorse all'interno del corpo docente e tra docenti e studenti.

Sono inoltre in corso azioni di formazione, promosse dall'Istituto, nell'ambito dell'uso della grafica computerizzata, per ottenere una maggiore efficacia dell'azione didattica.

Tutte le azioni di questo settore contribuiscono ad attivare pratiche didattiche che, oltre a rinnovare e ottimizzare la didattica delle discipline, concorrono all'acquisizione e al consolidamento, da parte degli studenti, delle principali competenze chiave di cittadinanza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori informatici, scientifici e specifici per le materie di indirizzo del Liceo Artistico. la dotazione dei singoli laboratori è funzionale al lavoro che vi viene svolto, ma richiede manutenzione e potenziamento continui. Nell'ultimo triennio, la scuola ha realizzato tre progetti che hanno contribuito in modo significativo ad incrementare la dotazione tecnologica dell'Istituto; sulla base di queste iniziative, si intende proseguire nell'azione di efficientamento degli spazi didattici, anche tramite finanziamenti provenienti dal PNRR.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha ricevuto finanziamenti per due diverse linee di investimento:

Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

Investimento 3.2: Scuola 4.0 che comprende due framework: Next Generation Classroom e Next Generation Labs.

Gli interventi per l'investimento 1.4 si esplicano in percorsi formativi, di tutoraggio e mentoring e sono finalizzati a:

- Potenziare le competenze di base di tutti gli allievi ed in particolare di coloro che presentano fragilità particolari;
- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato volto a sostenere la motivazione allo studio e a valorizzare i talenti e le inclinazioni;
- Rendere maggiormente efficaci le attività di orientamento, da realizzare anche in sinergia con Enti Locali, associazioni culturali e di volontariato realtà produttive e del terzo settore operanti nel territorio di riferimento;
- Promuovere l'inclusione scolastica di alunni disabili, ponendo particolare attenzione anche alla loro socializzazione e motivazione;
- Collaborare con agenzie formative, associazioni di volontariato, organizzazioni del terzo settore, Enti Locali per l'inserimento in percorsi formativi di giovani che hanno abbandonato la frequenza scolastica prima del raggiungimento del diploma;
- Rafforzare il rapporto tra scuola e famiglia in maniera da rendere più efficace l'azione educativa e prevenire possibili conflitti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Carducci" di Volterra si articola attualmente in quattro indirizzi completi:

- LICEO ARTISTICO
- LICEO CLASSICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO SCIENTIFICO

CURRICOLO E COMPETENZE IN USCITA

I curricoli di istituto, declinati per aree disciplinari, sono pubblicati sul sito web della scuola in una sezione dedicata al seguente link:

<https://www.iiscarducci.edu.it/curricoli-di-istituto.htm>

INSEGNAMENTI CHE CARATTERIZZERANNO IL CURRICOLO

I curricoli di tutti e quattro gli indirizzi concorrono allo sviluppo di competenze comuni a tutti i licei, fornendo alle studentesse ed agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per permettere loro di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore ed all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, in coerenza con le capacità e le scelte personali.

Ciascun indirizzo promuove e consolida competenze specifiche.

Il Liceo Classico in particolare pone alla base della intera azione didattica la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, visti come strumento di interpretazione e di interazione con il presente, con particolare attenzione alla padronanza ed alla qualità degli strumenti espressivi linguistici, sempre nell'ottica delle moderne metodologie didattiche e di apprendimento

Il Liceo Scientifico promuove l'applicazione, nei diversi contesti di studio e di lavoro, dei risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, delle strutture logiche e dei modelli e metodi della



scienza, con particolare attenzione al rapporto tra la conoscenza della storia delle idee, il pensiero scientifico e la tradizione filosofica.

Il Liceo delle Scienze Umane promuove l'utilizzazione degli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante l'utilizzazione critica di strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane, anche tramite l'adozione di una didattica laboratoriale.

Il Liceo Artistico, nelle sue articolazioni di Design – Arte dei metalli e dell'oreficeria e Arti Figurative, promuove l'acquisizione di competenze specifiche per la creazione di immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, con l'utilizzo sia di tecniche tradizionali che contemporanee, individuando le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine. Prevede inoltre il conseguimento, da parte dello studente, di un'autonomia gestionale nei processi progettuali e operativi, tenendo conto dei relativi aspetti estetici, funzionali, comunicativi, economici e concettuali, anche facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle moderne tecnologie informatiche.

Da settembre 2019 è attiva una sezione carceraria di Liceo Artistico, indirizzo Design - Arte della moda e del costume. La sezione è localizzata presso la locale Casa di Reclusione. Il quadro orario degli insegnamenti è ridotto conformemente alla normativa sull'educazione degli adulti.

In tutti gli indirizzi l'attività curricolare ed i progetti di arricchimento dell'offerta formativa tendono a potenziare il valore orientante delle discipline, ad integrazione delle azioni del progetto ORIENTAMENTO IN USCITA ed i PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, per favorire scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'inserimento nella realtà produttiva.

VARIAZIONI AI PIANI DI STUDIO ED INSEGNAMENTI OPZIONALI

L'Istituto Carducci, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, su delibera del Collegio Docenti, ha attuato una serie di variazioni ai piani di studio dei vari indirizzi, come qui di seguito dettagliato, con curvature del curriculum ed introduzione di insegnamenti opzionali

LICEO ARTISTICO:

Classi prime e seconde: sostituzione di un'ora di discipline pittoriche, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 4 previste a 3, con una di laboratorio artistico, il cui monte ore settimanale passa dalle 3 previste a 4, per fornire agli alunni maggiori elementi per una scelta consapevole dell'indirizzo triennale.

Nelle classi prime il laboratorio artistico è così strutturato: 1 ora di Laboratorio design, 1 ora di



laboratorio scultura / alabastro, 1 ora di discipline plastiche e 1 ora di discipline geometriche.

Nelle classi seconde il laboratorio artistico rimane strutturato secondo lo schema tradizionale in 2 ore di laboratorio di design e 2 ore di scultura / alabastro.

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina

LICEO CLASSICO

Classi prime: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 5 previste a 4, con una di Storia del teatro, per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato.

Classi seconde: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa dalle 5 previste a 4, con un'ora di Archeologia, per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina

LICEO SCIENTIFICO

Classi seconde: è stata introdotta una terza ora di Fisica facoltativa finalizzata al potenziamenti delle attività di laboratorio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nel corso degli anni l'istituto Carducci ha proposto ai propri studenti una ricca offerta di iniziative di ampliamento curricolare, con progetti ricorrenti consolidati nel tempo e progetti annuali a più ampia variabilità, alcuni dei quali sono specifici per i singoli indirizzi di studio mentre altri sono rivolti alla totalità degli studenti.

Tra i progetti consolidati che vengono proposti agli studenti di tutti gli indirizzi ricordiamo:

PROGETTO CINEMA E TEATRO, che si concretizza in uscite per partecipare a spettacoli cinematografici e teatrali anche in lingua straniera;

PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE che prepara gli studenti di tutti gli indirizzi per gli esami di certificazione linguistica esterna di livello B1, B2 e C1;



PROGETTO ICDL che prepara al conseguimento della patente europea del computer;

PROGETTI di EDUCAZIONE ALLA SALUTE ed alla CITTADINANZA;

PROGETTI di preparazione a OLIMPIADI E GARE SCIENTIFICHE;

PROGETTO OFFICINA MONTAG a sostegno della lettura e della scrittura creativa;

SCIENZA AL CARDUCCI, per la promozione della cultura scientifica.

Tra i progetti indirizzati prevalentemente a studenti di singoli indirizzi ricordiamo:

La BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI, in cui il Liceo Artistico ha ottenuto importanti riconoscimenti nel corso degli anni; il progetto GRAFICA COMPUTERIZZATA che promuove lo sviluppo di nuovi linguaggi e strumenti di lavoro; il progetto FUMETTO MANGA; i CERTAMINA LINGUE CLASSICHE; il progetto ARCHEOLOGIA; il progetto ARCHIVIO.

La NOTTE DEL LICEO CLASSICO, in accordo con la Rete Nazionale dei Licei Classici, prevede da un lato l'approfondimento di alcune tematiche inerenti le discipline classiche, dall'altro un'apertura al territorio tramite iniziative estese all'esterno.

UMANA-MENTE, finalizzato all'approfondimento di tematiche delle Scienze Umane, tramite conferenze con docenti universitari, laboratori, mostre.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E LA PERSONALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica.

La scuola dispone di una struttura interna ben collaudata per favorire l'inclusione. Sono state nominate due funzioni Strumentali che si occupano di inclusione, nello specifico: una che si occupa prevalentemente degli alunni con certificazione L. 104/1992 e l'altra che segue i DSA e gli studenti che presentano altre tipologie di BES; Le funzioni strumentali lavorano in costante raccordo con le scuole secondarie di primo grado, partecipando anche alle attività di orientamento in entrata, e con le strutture territoriali (ASL, UST).

La scuola investe energie nel recupero degli studenti in difficoltà effettuando corsi di recupero, sportelli didattici e forme costanti di recupero in itinere in tutte le classi, e prevede forme di monitoraggio dell'efficacia di tali azioni, i cui esiti vengono regolarmente comunicati alle famiglie.



Parimenti la scuola valorizza gli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante progetti di arricchimento dell'offerta formativa; gli interventi di potenziamento risultano efficaci, visti gli esiti delle gare e gli esiti degli esami di certificazione esterna.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Di fronte all'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19, l'I.I.S. Carducci di Volterra ha saputo trasformare l'esigenza della didattica a distanza in una opportunità di rinnovamento tecnologico che ha coinvolto l'intero istituto.

Si è subito provveduto all'attivazione della piattaforma Google Workspace indicata dal Ministero dell'Istruzione e certificata da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). La piattaforma si è rivelata un valido strumento anche durante la didattica in presenza, facilitando la comunicazione trasversale sia tra docenti e alunni che all'interno del personale scolastico, il tutto nella totale protezione della privacy. In accordo con le linee guida del PNSD, è stato creato per ogni studentessa o studente e per ogni docente un account di posta elettronica associato alla piattaforma.

Ogni classe è stata dotata di una postazione con computer dotato di webcam, che consente all'insegnante di fare le video-lezioni, di una LIM oppure di una DIGITAL BOARD, il cui impiego consente con facilità di proporre lezioni multimediali e interattive.

Infine, l'Istituto ha acquistato nuovi tablet e pc portatili, al fine di poterli fornire in comodato d'uso gratuito e temporaneo agli studenti che ne facciano richiesta. Grazie al Progetto IO RIESCO, presentato in risposta all'avviso pubblico DM 48 Art.3 comma 6, sono stati acquistati tablet da concedere in comodato d'uso a tutti gli studenti delle classe prime.

Il ricorso alle attività online rimane un valido strumento per la realizzazione di alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa laddove si rilevi una maggiore efficacia ed aderenza alle necessità degli studenti od una migliore opportunità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO VOLTERRA	PISD00101C
SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE	PISD00102D

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **DESIGN**
- **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a

quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative



sulla

sicurezza;

- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che



concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA

PIPC00101V

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



Insegnamenti e quadri orario

GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO VOLTERRA PISD00101C ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO VOLTERRA PISD00101C DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO VOLTERRA PISD00101C ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE PISD00102D DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA SERALE I PERIODO I ANNUALITA'

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	3	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	2	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	2	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	2	0	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	3	3	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	4	4	4
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	3	5	6
STORIA E FILOSOFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E FISICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA PIPC00101V SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA PIPC00101V SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE



VOLTERRA PIPC00101V CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Conformemente a quanto richiesto dalla normativa, in ciascun anno di corso vengono dedicate 33 ore all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

All'inizio dell'anno scolastico ogni Consiglio di Classe ha elaborato un progetto per l'Educazione Civica che vede la partecipazione di diverse discipline.

Approfondimento

L'Istituto Carducci, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, su delibera del Collegio Docenti, ha attuato una serie di variazioni ai piani di studio dei vari indirizzi, come qui di seguito dettagliato:

LICEO ARTISTICO:

Classi prime e seconde: sostituzione di un'ora di discipline pittoriche, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 4 previste a 3, con una di laboratorio artistico, il cui monte ore settimanale passa dalle 3 previste a 4, per fornire agli alunni maggiori elementi per una scelta consapevole dell'indirizzo triennale.

Nelle classi prime il laboratorio artistico è così strutturato: 1 ora di Laboratorio design, 1 ora di laboratorio scultura / alabastro, 1 ora di discipline plastiche e 1 ora di discipline geometriche.

Nelle classi seconde il laboratorio artistico rimane strutturato secondo lo schema tradizionale in 2 ore di laboratorio di design e 2 ore di scultura / alabastro.

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina

LICEO CLASSICO

Classi prime: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 5 previste a 4, con una di Storia del teatro, per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato.

Classi seconde: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa dalle 5 previste a 4, con un'ora di Archeologia, per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato



LICEO SELLE SCIENZE UMANE

Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina

Allegati:

PIANI DI STUDIO.pdf



Curricolo di Istituto

GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso quinquennale di studi liceali è organizzato, secondo quanto disposto dalla normativa, in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. Nel secondo biennio e nel quinto anno lo studente consolida e arricchisce le conoscenze e le competenze specifiche acquisite nel primo biennio. Il nostro Istituto è sempre più orientato a promuovere l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, e ha finalizzato il curricolo allo sviluppo delle competenze fondamentali. In un curricolo centrato sulle competenze le conoscenze hanno un peso importante, ma non sono fine a se stesse, sapere inerte, spendibile solo nei confini di un'aula scolastica e non significativo per la vita. Spazio dunque a una concezione non nozionistica del sapere interessata non tanto a ciò che un alunno sa, ma a quello che sa fare e sa diventare con quello che sa. Nel curricolo conoscenze e competenze sono tra loro in stretta relazione. E' vero che ogni ambiente educativo contribuisce a sviluppare competenza, ma la scuola lo fa secondo la propria natura e si serve degli strumenti culturali che le sono propri. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono, certamente, legate alla specificità dei saperi che vengono fatti incontrare all'alunno e sono perciò intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso tutte le discipline sono potenti mezzi formativi, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Ancora di più lo sono per la loro capacità di introdurre, attraverso lo stupore che nasce dal misurarsi con le grandi domande, alla dimensione della scoperta. La scuola che mira allo sviluppo delle competenze è un vero laboratorio del pensiero,



centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative e impegna gli insegnanti ad essere 'maestri', cioè adulti competenti che testimoniano con la loro passione l'autenticità delle richieste che fanno ai loro alunni. Uno dei principi fondanti del curricolo di scuola è l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura alla dimensione europea, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e alla occupabilità in dimensione locale e globale. Da qui discende l'importanza dello sviluppo della competenza nelle lingue straniere, a partire dalla competenza di saper comunicare in lingua inglese su cui l'Istituzione Scolastica "IIS G. Carducci" dovrà impegnarsi sempre di più, grazie alla formazione del personale interno. Analogamente la promozione e la valorizzazione delle esperienze di mobilità e di scambio, anche virtuale e a distanza, degli studenti sarà incrementata a partire dalle buone pratiche in uso. È opportuno pertanto fare ricorso agli strumenti dell'autonomia e della flessibilità per curvare il curricolo sempre di più alle esigenze del contesto e ai bisogni formativi degli studenti, cercando di dare priorità, compatibilmente con le risorse assegnate, a percorsi curricolari laboratoriali che vadano anche nella direzione di una didattica orientativa. Il curricolo è dunque il cuore dell'offerta formativa e le azioni progettuali, curricolari ed extracurricolari, saranno coerenti tra di loro, con la mission e la vision della scuola, oltre che rispondenti all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione" (Legge 107, comma 1). Presso la Casa di Reclusione di Volterra è attivo, dall'a.s. 2019/20, un percorso di Liceo Artistico, indirizzo Design-Arte della moda e del costume, rivolto ai soli ospiti della Casa di reclusione e finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione artistica. Il percorso si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione per il liceo artistico, adottato con il DPR 15 marzo 2010, n. 89; l'orario annuo complessivo, relativo all'istruzione generale e alle singole aree di indirizzo, è pari al 70% di quello previsto dagli ordinamenti nazionali. Il percorso, di durata quinquennale, è organizzato in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel secondo biennio e nel quinto anno gli studenti consolidano e arricchiscono le competenze specifiche acquisite nel primo biennio. L'indirizzo Design - Arte della moda e del costume offre inoltre la possibilità di inserire in un contesto culturale organizzato sia le consolidate attività degli ospiti del carcere nella sartoria professionale operante all'interno del carcere, sia la partecipazione nella realizzazione di costumi, oggettistica, scenografie per la messa in scena degli spettacoli teatrali della Compagnia della Fortezza. I curricoli delle discipline e dell'educazione civica sono presenti sul sito



dell'Istituto, all'indirizzo <https://www.iiscarducci.edu.it/curricoli-di-istituto.htm>

Allegato:

Orientamento - Profilo formativo indirizzi (1).docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Coltivare il diritto, la legalità e la solidarietà

Le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'istituto svolgono percorsi di educazione civica incentrati sul diritto, sulla legalità e sulla solidarietà che, in accordo con le indicazioni ministeriali sull'insegnamento della materia, consentono lo sviluppo di fondamentali valori, come la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese, necessaria per rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; il perseguimento, con ogni mezzo e in ogni contesto, del principio di legalità nell'azione individuale e sociale, finalizzato al contrasto della mafia e delle attività malavitose; la consapevolezza della complessità dei problemi morali, politici, sociali e dell'esistenza di forme di disagio adulto e giovanile.

Nel contesto di questi percorsi, gli alunni sono chiamati, tra l'altro, a saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; a promuovere comportamenti e sviluppare abitudini ispirati al principio di legalità e di solidarietà; a saper confrontare teorie e usare strumenti per comprendere la varietà e la complessità della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza sociale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Tutelare i beni culturali e l'ambiente**

Le classi del primo e del secondo biennio dell'Istituto, in modo diversificato a seconda dell'indirizzo di studio, partecipano a percorsi di educazione civica che hanno lo scopo di sviluppare le loro conoscenze, competenze e abilità in materia di rispetto dell'ambiente, di sviluppo sostenibile e di tutela dei beni culturali.

Al termine di questi percorsi, nei quali rivestono un ruolo chiave gli obiettivi dell'Agenda 2030, ci si attende che gli studenti siano in grado di comprendere il valore della salvaguardia dell'arte e dei beni pubblici comuni, di cogliere i cambiamenti determinati nell'ambiente dall'attività umana e di assumere comportamenti che favoriscano lo sviluppo sostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale**

Tutte le classi prime dell'Istituto sono impegnate in progetti di Educazione Civica che si concentrano sullo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale. I traguardi comuni di questi percorsi, che sono calibrati diversamente in base all'indirizzo di studio, sono molteplici:

- Essere consapevoli dell'importanza delle tecnologie digitali e del loro utilizzo per l'apprendimento, il lavoro e le relazioni sociali;
- Possedere gli strumenti necessari per avere consapevolezza e senso critico verso le principali metodologie relazionali e comunicative digitali, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo;
- Saper utilizzare in modo consapevole e critico le TIC anche per svolgere mansioni della vita quotidiana.



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Diventare cittadini digitali**

Tutte le classi prime dell'Istituto sono impegnate in progetti, stabiliti dai consigli di classe, sul tema della cittadinanza digitale. I percorsi sono calibrati diversamente in base all'indirizzo di studio, ma sono accomunati da una serie di obiettivi specifici:

- Sviluppare senso critico e di responsabilità nei confronti delle tecnologie digitali con particolare attenzione alla cyber-sicurezza;
- Essere consapevoli dell'importanza delle tecnologie digitali e del loro utilizzo per l'apprendimento, il lavoro e le relazioni sociali;
- Prendere coscienza del ruolo della rete;
- Possedere gli strumenti necessari per avere consapevolezza e senso critico verso le principali metodologie relazionali e comunicative digitali, con particolare attenzione al fenomeno del cyberbullismo;
- Saper comunicare avvalendosi degli strumenti disponibili in rete tutelando la propria e l'altrui privacy;
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle della media education, con particolare attenzione ai fenomeni legati al cyberbullismo
- Gestire la propria identità digitale.

Al termine di questi percorsi, i principali risultati di apprendimento attesi sono la capacità di utilizzare il foglio elettronico, i software per la scrittura e per le presentazioni; di scrivere e-mail e impiegare gli altri strumenti disponibili in rete per comunicare e fare ricerche; di individuare comportamenti legati al fenomeno del cyberbullismo al fine di contrastarli.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

○ **Conoscere l'importanza del Volontariato e della Protezione Civile**

Tutte le classi terze dell'Istituto svolgono progetti sul tema del volontariato o della protezione civile.

Gli obiettivi specifici di questi percorsi sono, in sostanza, tre:

- Saper confrontare teorie e usare strumenti per comprendere la varietà e la complessità della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza sociale;
- Maturare la disponibilità ad assumere impegni di rappresentanza e di volontariato all'interno dei contesti sociali in cui si vive.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela e alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

I risultati di apprendimento sono due: la capacità di avere atteggiamenti di apertura e di dialogo critico e costruttivo, nel rispetto delle diversità di qualsiasi tipo (di genere, di cultura,



ecc.); la conoscenza degli elementi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline plastiche e scultoree
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia

○ **Conoscere la Costituzione italiana**

Tutte le classi quinte dell'istituto partecipano a percorsi di Educazione Civica incentrati sulla Costituzione italiana, sulle istituzioni europee, sulla bandiera e sull'inno italiani

Gli obiettivi specifici di queste attività sono i seguenti:



- Saper cogliere lo sviluppo storico di concetti come diritti, libertà, cittadinanza e il valore ideale della Costituzione italiana
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

I risultati di apprendimento attesi da questi progetti sono la consapevolezza del percorso storico che ha portato alla stesura della Costituzione italiana e la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai doveri di cittadino/a ed esercitare i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio della figurazione
- Lingua latina
- Storia
- Storia dell'arte

○ Educare alla legalità e alla lotta contro le mafie

Le classi quarte dell'istituto sono incluse in percorsi di Educazione Civica che sviluppano il tema della legalità e del contrasto alle mafie.

Pur nel contesto di una diversità di esperienze fra i vari indirizzi della scuola, vi sono alcuni obiettivi specifici comuni, quali il riconoscimento dell'importanza del principio di legalità e solidarietà nell'azione individuale e sociale, l'acquisizione di una consapevolezza dell'impatto distorsivo della criminalità organizzata sulla vita economica, politica e culturale del nostro



paese, la conoscenza delle realtà associative locali e nazionali che promuovono i principi di legalità e si impegnano nel contrasto alle mafie.

Alla conclusione del percorso su questo tema, lo studente è chiamato ad una maggiore consapevolezza nello scegliere comportamenti e abitudini ispirati ai principi di solidarietà e legalità, oltre che a comprendere i nessi esistenti tra la presenza della criminalità organizzata e il mancato sviluppo economico, culturale e sociale di alcune aree del nostro paese e del mondo contemporaneo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia

○ **Proteggere i beni culturali e salvaguardare l'ambiente**

Alcune delle classi prime, seconde e terze della scuola sono impegnate in dei percorsi di Educazione Civica imperniati sui temi della salvaguardia dei beni culturali, sulla tutela dell'ambiente e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile. All'interno di questi progetti, in cui riveste un ruolo fondamentale la trattazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, si possono individuare una serie di obiettivi specifici:

- Saper agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita civica e sociale, con particolare attenzione alle questioni legate allo sviluppo sostenibile



- Saper interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future
- Saper riconoscere il valore dell'arte e della sua tutela
- Saper riconoscere e avere consapevolezza dei beni e dei valori costituzionalmente rilevanti in relazione al patrimonio culturale

In uscita da questi percorsi, lo studente è in grado di riconoscere i cambiamenti dell'ambiente determinati dall'attività umana e di prendere coscienza della responsabilità individuale del cittadino; di riflettere sull'importanza del concetto di sviluppo sostenibile e sul proprio stile di vita; di comprendere il valore della salvaguardia dell'arte e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ **Rispetto delle regole e cittadinanza partecipata**

Tutte le classi, in occasione delle elezioni per gli organi di Istituto, sono invitate ad esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; l'obiettivo è rendere tutti gli studenti consapevoli del valore e delle regole della vita democratica e far maturare in loro la disponibilità ad assumere incarichi di rappresentanza non solo a scuola ma anche in altri contesti.

A questo percorso, comune a tutto l'istituto, si aggiungono progetti più specifici, condotti da alcune delle classi seconde, quarte e quinte e incentrati sul rispetto delle regole in molteplici ambiti (scolastico, politico, sociale, stradale) oppure sulla cittadinanza attiva e partecipata.

Lo scopo principale di questi progetti di Educazione Civica è aiutare gli alunni a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. In questo contesto, hanno l'opportunità di utilizzare capacità linguistiche, argomentative e logiche per confrontarsi su tematiche del dibattito culturale contemporaneo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica



- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ciascun dipartimento ha lavorato per definire i curricoli delle discipline afferenti l'area



nell'ottica della continuità e della verticalità. La commissione per l'Educazione Civica dell'Istituto, negli anni 2021-22 e 2022-23, ha lavorato alla stesura del curricolo trasversale di educazione civica, comprensivo di una ripartizione degli argomenti per anno di corso e indirizzo di studi e la preparazione di strumenti per la valutazione degli apprendimenti.

I curricoli delle discipline e le griglie di valutazione sono pubblicati sulla home page del sito dell'istituto: <https://www.iiscarducci.edu.it/curricoli-di-istituto.htm>.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In fase di definizione della programmazione annuale dei Consigli di Classe vengono definiti gli obiettivi trasversali da perseguire per il primo ed il secondo biennio e per l'anno conclusivo del corso di studi (Obiettivi socio-affettivi ed Obiettivi cognitivi trasversali) declinati in termini di competenze, conoscenze e abilità. I progetti di arricchimento dell'offerta formativa concorrono all'approfondimento ed all'arricchimento delle competenze trasversali individuate nella programmazione iniziale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Particolare attenzione viene prestata sia nella didattica curricolare che nella definizione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa allo sviluppo ed al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO ARTISTICO: Classi prime e seconde: sostituzione di un'ora di discipline pittoriche, il cui monte ore settimanale passa quindi dalle 4 previste a 3, con una di laboratorio artistico, il cui monte ore settimanale passa dalle 3 previste a 4, per fornire agli alunni maggiori elementi per una scelta consapevole dell'indirizzo triennale. Nelle classi prime il laboratorio artistico è così strutturato: 1 ora di Laboratorio design, 1 ora di laboratorio scultura / alabastro, 1 ora di discipline plastiche e 1 ora di discipline geometriche. Nelle classi seconde il laboratorio artistico rimane strutturato secondo lo schema tradizionale in 2 ore di laboratorio di design e 2 ore di scultura / alabastro.

LICEO CLASSICO Classi prime: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte



ore settimanale passa quindi dalle 5 previste a 4 , con una di Storia del teatro, per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato. Classi seconde: sostituzione di un'ora di Lingua e cultura latina, il cui monte ore settimanale passa dalle 5 previste a 4, con un'ora di Archeologia , per fornire agli alunni strumenti più articolati per la lettura e l'interpretazione delle culture e delle civiltà del passato.

Insegnamenti opzionali

LICEO DELLE SCIENZE UMANE Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina.

LICEO ARTISTICO Classi prime: è stata introdotta una quarta ora di Lingua Inglese (facoltativa) finalizzata al potenziamento della disciplina.

Dettaglio Curricolo plesso: CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● In alternanza per costruire il futuro

Nell'arco del Triennio è previsto, per tutti gli alunni, lo svolgimento di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per una parte curato dall'ingegnere responsabile della sicurezza dell'Istituto, e per un'altra parte garantito dall'accesso individuale dello studente alla piattaforma Miur dedicata all'ASL o, in subordine, alla piattaforma TRIO della Regione Toscana.

La nostra scuola è da sempre molto attenta alla formazione sul mercato del lavoro che sarà svolta anche in questo anno scolastico in collaborazione con Fondazione ISI e Camera di Commercio di Pisa attraverso lezioni da remoto. Al contempo, grazie alla convenzione attivata con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL), sono stati individuati altri percorsi (sia da remoto che in presenza) al fine di ampliare l'offerta in funzione orientativa. In particolare, a livello di Istituto, saranno attivati incontri con le Fondazioni ITS e con il Centro per l'Impiego del territorio, anche attraverso visite guidate a piccolo gruppo.

Ogni studente ha la possibilità di effettuare stage presso enti, aziende e associazioni del territorio.

Di seguito, si elencano alcuni percorsi che le classi dovranno realizzare e quelli più significativi che hanno realizzato negli anni passati e che rappresentano un punto di riferimento per l'Istituto, visto il forte legame esistente con le finalità dei vari indirizzi e con l'attività curricolare che vi viene svolta.

A) Stage per gli studenti del Liceo delle Scienze Umane sono svolti presso scuole dell'infanzia, asili nido e spazi educativi sul territorio; presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Santa Chiara"; con Auxilium Vitae - Centro Clinico di riabilitazione multi-specialistico di Volterra; presso le Misericordie del territorio. È ormai consolidata la collaborazione con l'Associazione ONLUS "Inclusione, Graffio e Parola", che ha visto negli ultimi anni la realizzazione di diversi progetti, tra cui "Follia e Manicomio" conclusosi a fine novembre 2021, tesi a far conoscere la realtà della malattia mentale e del ruolo svolto dall'ex Ospedale Psichiatrico di Volterra. Durante l'a.s. 2021/22 è stato realizzato il progetto inclusivo "Io come te" organizzato dal Comune di Volterra



in collaborazione con lo Spazio Gioco Educativo "Giacomondo" di Volterra, rivolto agli studenti del triennio, dalla forte valenza psico-pedagogica.

B) Agli studenti del Liceo Artistico, durante l'anno scolastico, vengono offerte diverse occasioni di incontro con le maestranze artigianali presenti sul territorio; hanno la possibilità di visitare i laboratori e le aziende artigianali di vari settori e di conoscere la metodologia di lavorazione di una vasta gamma di materiali. Il Liceo Artistico ha, inoltre, una parte attiva nel progetto "Design Alabastro", inserito nelle attività di Volterra Prima Città Toscana della Cultura 2022, che prevede la realizzazione di manufatti sul tema della luce e la progettazione di gadget collegati ad una mostra sul design dell'alabastro. Grazie alla collaborazione con ANPAL, è stato progettato un PCTO mirato alla creazione del "Portfolio d'artista".

C) Le esperienze per gli studenti del Liceo Classico hanno, prevalentemente, lo scopo di far conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio storico-artistico presente sul territorio e di offrire l'opportunità di scoprire attitudini e interessi personali. Gli studenti hanno svolto sia stage "residenziali" presso siti archeologici in Sicilia o in Campania, sia percorsi di PCTO presso realtà presenti sul territorio quali: il Consorzio Turistico Alta Val di Cecina, la Pinacoteca, l'Archivio storico diocesano e la Biblioteca Guarnacci. A piccolo gruppo gli alunni hanno effettuato attività di catalogazione di reperti provenienti dagli scavi dell'Anfiteatro volterrano recentemente scoperto.

D) I percorsi PCTO del Liceo Scientifico offrono agli studenti la possibilità di riflettere sul rapporto tra i diversi saperi scientifici e di cimentarsi in attività laboratoriali e in semplici sperimentazioni scientifiche che proseguono nell'esperienza della Settimana Scientifica. Tra le aziende ospitanti sono da ricordare ALTAIR, che rappresenta una realtà di rilievo a livello internazionale nell'ambito chimico-produttivo-ambientale, ENEL Green Power e Co.Svi.G. (Consorzio Sviluppo Geotermico), che si occupano di sostenibilità ambientale.

Per gli studenti di tutti gli indirizzi significativa si è rivelata l'esperienza di alternanza con Bibliolandia, in collaborazione con la Biblioteca del Comune di Volterra, e i percorsi di approfondimento delle competenze in lingua inglese.

Dall'A.S. 2020-2021 è stata attivata una convenzione con l'INFN e Palazzo Blu che ha proposto per i percorsi PCTO attività formative da remoto, seminari e dibattiti a carattere didattico. Nell'anno scolastico 2021-22 due classi hanno partecipato a questa iniziativa proponendo un proprio elaborato sulle tematiche affrontate che ha portato alla vittoria del primo premio.

Sarà inoltre riproposta una collaborazione con le università toscane per la partecipazione degli



studenti ad attività di orientamento in uscita.

Negli anni passati, con la Camera di Commercio di Pisa – Fondazione ISI, oltre ai percorsi “Bootcamp” e “Soft skill”, è stata attivata in alcune classi un'attività PCTO in forma di project work con tutoraggio, dal titolo “Pro-JET work”, con cui si delinea un percorso che rappresenta idealmente un JET grazie al quale gli studenti potranno “volare” verso l'impresa, realizzando lavori commissionati da aziende sulla base di una specifica co-progettazione tra azienda e scuola.

Gli insegnanti con funzione di tutor dei PCTO valuteranno, inoltre, le offerte pervenute alla scuola per la realizzazione di percorsi PCTO, e prenderanno contatti con enti e aziende al fine di realizzare percorsi formativi sia in modalità a distanza sia in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- I soggetti coinvolti sono diversi: Pubbliche Amministrazioni, aziende, associazioni, professionisti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'utilizzo della metodologia dell'alternanza trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. Nei percorsi PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno fornisce all'Istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del II Biennio e del V Anno del corso di studi.

I percorsi PCTO e, di conseguenza, l'intero progetto vengono valutati tramite la somministrazione di questionari agli studenti partecipanti e l'elaborazione a livello statistico delle risposte da essi fornite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento Lingua Inglese Liceo Artistico e delle Scienze Umane

Nelle classi prime del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Artistico gli studenti possono usufruire di un'ora aggiuntiva di inglese. L'attività è tesa allo sviluppo ed al consolidamento delle quattro abilità linguistiche anche nell'ottica della partecipazione al Progetto Certificazioni Linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati



delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Consolidamento delle quattro abilità linguistiche, in particolare delle abilità orali (ascolto e produzione) ed arricchimento del lessico. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare la competenza linguistica, rafforzare la motivazione e consolidare il livello di competenza A2 previsto in uscita dalla Scuola Superiore di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● Al teatro e al cinema

Il progetto prevede la partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro Persio Flacco e il Teatro S. Pietro di Volterra; a ciò si aggiunge la possibilità di assistere a performances in lingua inglese al Teatro Puccini di Firenze e l'organizzazione di proiezioni di film per gli studenti presso il Cinema Centrale di Volterra. Gli alunni hanno possibilità di conoscere i retroscena degli spettacoli interagendo con i loro autori e ideatori, in occasione di incontri organizzati presso l'Istituto oppure direttamente nei siti delle performances.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.



Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni una consapevole partecipazione alla comunicazione teatrale vista anche come percezione ed esplorazione del proprio "io".

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Cinema

● Biennale dei Licei Artistici - New Design

Il progetto prevede, per gli anni scolastici 2022-23 e 2023-24, tre distinti percorsi: i primi due interessano l'indirizzo di Arti Figurative del Liceo Artistico, il terzo l'indirizzo di Design. I due percorsi di Arti Figurative includono, da un lato l'organizzazione dell'allestimento per l'esposizione dell'opera "Cerchio Sacro", che ha partecipato alla IV edizione della Biennale dei Licei Artistici, avente per tema "Il futuro"; dall'altro, l'inizio della progettazione di un'opera sul tema della V edizione del progetto, "Il sogno". Per quanto riguarda il primo percorso, è prevista



l'esposizione, in occasione di mostre ed eventi culturali, dell'opera candidata alla IV Biennale; gli alunni, pertanto, curano l'allestimento di "Cerchio Sacro" e partecipano ad uscite didattiche per visitare la sua esposizione. Per quanto riguarda il secondo percorso, la progettazione della nuova opera parte da un'analisi del tema e da una ricerca formale da parte degli alunni del Liceo Artistico, guidata principalmente dai docenti delle materie di indirizzo, ma in grado di includere il contributo di tutti i colleghi dell'Istituto; in seguito, attraverso un lavoro di team, prende forma la proposta di elaborato che la scuola presenta alla commissione esaminatrice; si procede poi alla creazione dell'elaborato, attraverso, in prima battuta, la realizzazione di un modello in scala e, in un secondo momento, dell'opera d'arte vera e propria. Al termine del percorso di realizzazione, cui partecipano, con tempi e modalità diverse, gli studenti del biennio e del triennio dell'indirizzo Arti Figurative, è prevista un'esposizione dal vivo delle opere selezionate dalla commissione, presso lo spazio Wegil a Roma, con una premiazione dei lavori migliori. A questi due percorsi si aggiunge l'adesione dell'Istituto alla tredicesima edizione del concorso New-Design, anch'esso organizzato dal Ministero dell'Istruzione e rivolto a tutti i Licei Artistici di Italia, che dal 2021 si svolge ad anni alterni proprio con la Biennale dei Licei Artistici e che per l'a.s. 2022-23 è incentrato sul seguente argomento: RI-CONFIGURARE LO SPAZIO DOMESTICO PER IL VIVERE CONTEMPORANEO. Al centro del concorso vi è la progettazione di oggetti/arredi/ambienti che cambiano natura permettendo un uso che varia nell'arco della giornata: dal riposo all'alimentazione, dal lavoro e al tempo libero. Le classi del triennio dell'indirizzo Design ideano un progetto sotto la supervisione dei docenti, che viene valutato da un comitato tecnico-scientifico; nel mese di marzo 2023, gli organizzatori del concorso comunicano gli elaborati selezionati per la fase finale; a questo punto, gli studenti costruiscono un prototipo del loro lavoro, che viene esposto nel mese di novembre 2023 a Venezia, quando si tiene la mostra e la successiva premiazione dei progetti migliori. Tutti i percorsi formativi saranno documentati attraverso foto, video e materiale multimediale prodotto dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Oltre allo sviluppo di abilità progettuali e tecnico-esecutive in ambito laboratoriale, il progetto incentiva la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, stimola le competenze digitali e prevede un apprendimento di natura interdisciplinare. A ciò si aggiunge la possibilità di collegare l'Istituto con altri enti, quali il Miur e la RENALIART (Rete Nazionale dei Licei Artistici) e di far confrontare il "Carducci" con altre realtà scolastiche dello stesso indirizzo di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Laboratorio Metalli e Oreficeria

Laboratorio Arti Figurative - Alabastro

Progettazione Arti Figurative

Progettazione Design

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Questo il significato dell'opera "La prima cena" nelle parole degli studenti:

"La terra tradita, resa arida e sterile dallo sfruttamento irresponsabile dell'uomo. Il pane, simbolo di prosperità, offerta e condivisione. I semi, mezzo e speranza di rinascita. Attraverso quel pane e quei semi l'umanità tutta potrà sedere alla tavola del mondo e rinascere a nuova vita solo se in grado di amare, proteggere e rigenerare la nostra madre terra. Così "L'Ultima Cena di Leonardo", sublime indagine dei moti dell'anima, delle pulsioni che regolano i rapporti tra la natura umana e l'universo dei suoni e delle emozioni, diviene "La Prima Cena": una sentita denuncia ed una tangibile osservazione e valutazione dell'odierno rapporto tra l'uomo e la natura; una natura alla quale dobbiamo volgere tutte le nostre attenzioni se vogliamo che esse non si ribelli e trasformi la terra da madre a matrigna. La tavola, costruita con materiali locali: legno terra, stoffa alabastro sostiene, contiene ed evidenzia elementi e sostanze preziose e pure come "semi e pane"

● Biblioteca in rete



Il progetto didattico Biblioteca in rete si propone di effettuare la catalogazione online dei volumi posseduti dalla biblioteca dell'IIS "G.Carducci", per renderli visibili all'utenza interna ed esterna. A catalogazione completata il patrimonio librario dell'Istituto sarà inserito a pieno titolo nella rete Bibliolandia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola è depositaria di beni archivistici, librari e museali, i quali fanno parte a pieno titolo del patrimonio culturale del Paese. L'educazione ai beni culturali mira a rendere consapevoli le studentesse e gli studenti in formazione dell'importanza di tale ricchezza, offrendo loro, fin dalla scuola, i primi strumenti per riconoscerli ed apprezzarli. I beni culturali, inoltre, rappresentano un bacino importante di occupazione, al quale si accede attraverso articolati percorsi formativi universitari. Finalità del progetto è quella di informare e orientare sulle peculiarità e le funzioni del patrimonio librario in possesso della scuola e fornire elementi di base per la relativa gestione e valorizzazione, con l'uso di strumenti sia tradizionali che informatici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Addetto alla biblioteca scolastica; esperti Bibliolandia

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Rete Bibliolandia

● Certamina Lingue Classiche

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti al Certamen in Ponticulo Herae, al Premio "Persio Flacco" e alle Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche. Il Certamen in Ponticulo Herae, organizzato dalla sezione dell'Associazione Italiana di Cultura Classica di Pontedera, prevede una prova di traduzione e commento di un brano latino, in una gara che vede confrontarsi alunni delle classi seconde, suddivisi per indirizzo di studi. Il Premio "Persio Flacco", promosso dal Rotary Club di Volterra, valorizza la conoscenza della lingua latina, facendo competere gli alunni in una prova di traduzione e commento di un brano d'autore, celebrando il poeta volterrano Aulo Persio Flacco, figura tra le più importanti della letteratura latina, cui è intitolato il teatro della città. Le Olimpiadi di Lingue e civiltà classiche sono gare individuali rivolte agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative delle lingue e delle civiltà classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di promuovere una conoscenza più approfondita del Greco e del Latino e dei nuclei storico-culturali delle discipline, di migliorare le abilità di traduzione e sviluppare l'attitudine ad un approccio al testo organizzato e mirato, corroborando la capacità degli alunni di sostenere verifiche e di impiegare al meglio le loro energie e conoscenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Certificazioni linguistiche

Il progetto, che integra attività curricolari ed extracurricolari, prevede la realizzazione di corsi preparatori al superamento degli esami di certificazione linguistica sostenuti presso enti certificatori accreditati (Cambridge Assessment English) e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, che rilasciano titoli accettati dalle università e dal mondo del lavoro. Gli studenti vengono preparati al superamento di esami in lingua inglese per certificazioni di livello B1 e B2 e C1 del Quadro Comune Europeo. In linea con l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola, nell'ambito del progetto, a partire dall'a.s. 2023/24 potrebbero essere realizzati soggiorni linguistici in un paese anglofono. Dato che la scuola ha l'opportunità di erogare lezioni extracurricolari in modalità telematica, alcuni dei corsi sono tenuti online al fine di andare



incontro alle esigenze degli studenti pendolari e degli studenti che terminano le lezioni alle 14.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.



Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

L'attività del progetto, oltre a permettere agli studenti di conseguire il titolo, ha ricadute positive sul rendimento scolastico e sulla effettiva conoscenza e padronanza della lingua inglese. Ci si aspetta che gli studenti consolidino le proprie competenze nell'ambito della produzione e della comprensione orale e scritta e che arricchiscano il proprio lessico, acquisendo una competenza linguistica sicura e spendibile in contesti diversi. Auspicando di poter tornare a effettuare i soggiorni linguistici sopracitati, il progetto si pone l'obiettivo di contribuire alla crescita culturale e personale degli studenti e al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **ICDL**



Il progetto prevede la realizzazione di corsi preparatori al superamento degli esami per il conseguimento della Patente Europea di Guida al Computer, rilasciata dall'AICA. E' possibile sostenere gli esami presso l'Istituto Carducci in quanto la scuola è test center accreditato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: -far acquisire le competenze digitali di base; -permettere di conseguire



la Patente Europea del Computer; -stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sul ricercare, progettare e comunicare; - educare, sviluppando spirito critico, all'uso consapevole, sicuro, produttivo e rispettoso di sé e degli altri delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione; □- consolidare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Educazione alla legalità

Il progetto si articola nelle seguenti azioni: (1) Semi di legalità (2) Cultura della sicurezza. Il progetto "Semi di legalità" intende avviare gli alunni ad una riflessione sulle tematiche della legalità, ed in particolare sulle azioni quotidiane di contrasto a tutte le forme di illegalità e di violazione delle norme condivise di convivenza civile. In particolare si intende focalizzare l'attenzione dei partecipanti sull'ingerenza delle mafie nella vita quotidiana e riflettere sul sistema mafioso in generale. Il percorso è arricchito dalla collaborazione tra scuola ed enti attivi nella lotta al fenomeno mafioso, in particolare l'associazione "Libera". Il progetto Cultura della Sicurezza prevede incontri di formazione per gli studenti che usufruiscono dei laboratori della scuola ed incontri con il RSPP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di - educare alla legalità, alla solidarietà ed alla tolleranza; - sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione, dialogo; - formare l'uomo ed il cittadino nel rispetto dei principi costituzionali; - trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; - educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili alla civile convivenza - assumersi responsabilità; - educare all'ascolto; - promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro. Concorre con altri progetti di arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Carducci al consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione alla salute

Grazie alla ASL Toscana Nord Ovest ed al progetto Sogni e Bisogni da alcuni anni è attivo nella scuola uno Sportello psicologico per studenti; lo sportello vuole offrire uno spazio personalizzato di accoglienza, ascolto, riflessione ed elaborazione di vissuti ed emozioni per attivare una risposta resiliente alle difficoltà caratteristiche dell'età adolescenziale. La scuola, inoltre, ha promosso nel corso degli anni varie attività per migliorare il benessere degli studenti e la prevenzione delle malattie, tra le quali, in particolare, il Progetto Martina, un'iniziativa promossa dal Lions Club che è rivolta alle classi terze ed è incentrata sulla prevenzione dei tumori in età giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Nelle sue articolazioni il progetto intende dare agli studenti gli strumenti per strutturare la propria personalità e promuovere stili di vita corretti e consapevoli.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Grafica computerizzata

Il progetto prevede un doppio canale apprendimento, perché consente, da un lato, di conseguire competenze informatiche, dall'altro di potenziare le competenze necessarie per lo studio di materie quali Discipline Geometriche, Progettazione Design e Progettazione Arti figurative. L'azione si divide in due parti: prima lo studio del programma CAD e delle sue funzioni, attraverso l'utilizzo diretto del software, poi gli esercizi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità maturate. Il progetto viene realizzato nel laboratorio mobile dell'Istituto, con l'utilizzo di pc portatili e fissi e del proiettore; viene impiegata la versione C.A.D. di Autodesk ad uso gratuito per studenti e docenti delle scuole italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno le loro capacità di problem solving, avendo la possibilità di applicare metodologie congruenti alla disciplina Geometria descrittiva e proiettiva; matureranno competenze informatiche generali e specifiche (conoscenza di C.A.D.); impareranno a collaborare con gli altri e a lavorare in gruppo; potranno impiegare i procedimenti acquisiti durante il periodo successivo di studi e nell'ottica nel loro orientamento in uscita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Laboratori del sapere scientifico

Il progetto, promosso e finanziato dalla Regione Toscana, promuove il superamento dell'approccio nozionistico nella didattica delle discipline scientifiche e propone un approccio didattico per problemi, che stimoli la partecipazione degli studenti e li renda protagonisti della costruzione del processo della conoscenza. Il progetto prevede una azione di formazione/ricerca e supervisione, iniziale e in itinere, del gruppo docenti, la realizzazione di materiali didattici per la progettazione, la realizzazione dei percorsi e la loro documentazione. E' inclusa anche la realizzazione di materiali utili per le sperimentazioni effettivamente svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo



Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico nella scuola e promuovere il successo formativo degli alunni attraverso la costituzione di un gruppo permanente di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche, che ricerchi, sperimenti, verifichi e documenti percorsi di apprendimento finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● Dialogo: unica via per la risoluzione dei conflitti

Il progetto, realizzato con la collaborazione della Caritas, nell'ambito del Protocollo di intesa tra MI e Caritas italiana intitolato "Educare alla pace, alla mondialità, al dialogo, alla legalità ed alla corresponsabilità attraverso la valorizzazione del volontariato e della solidarietà sociale", caratterizza ormai da anni la nostra scuola. Si propone di diffondere una cultura di pace a 360 gradi, proponendo una riflessione sulla guerra e sul rispetto dei diritti umani e dell'ambiente tramite iniziative diversificate nelle varie classi, molte delle quali realizzate con il supporto di associazioni ed enti locali del territori. Il titolo completo dell'azione prevista per l'anno scolastico 2022-23 è "Il dialogo unica via per la risoluzione dei conflitti" ed è ispirato dai numerosi interventi che il pontefice ha fatto guardando alla situazione internazionale e in particolar modo al conflitto scatenato dall'aggressione della Russia all'Ucraina. Alla realizzazione di questo percorso collaborano i membri dell'associazione Pax Christi. Il percorso si articola in due parti: la prima è rivolta agli studenti del biennio ed è incentrata sul tema del dialogo e della possibilità di risolvere i conflitti senza il ricorso alla violenza; la seconda, rivolta agli alunni del quarto e del quinto anno, sensibilizza gli studenti sull'importanza del volontariato come via per la pace e come espressione di solidarietà e di impegno finalizzato al rispetto dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

- Educare ai rapporti interpersonali non violenti ma cooperativi, mediante l'ascolto, la fiducia reciproca, la cooperazione; - Far crescere negli studenti la consapevolezza del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile; - Sviluppare una rete di collaborazione pubblico/privato che può potenziare l'offerta formativa della scuola, sostenere le attività di volontariato del territorio, contribuire a potenziare la sensibilità per un impegno civile e sociale; - Far riflettere i giovani sul significato del volontariato, come via per la pace e come espressione di solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Montag - Fahrenheit 23

Il progetto, aperto a tutti gli studenti di ogni classe e indirizzo, prevede lezioni frontali, ascolto e lettura di brani letterari, visione di filmati e ascolto di musica, con l'intento di offrire agli studenti una dimensione libera in cui esprimere la propria creatività al di fuori di un contesto puramente scolastico. Nell'ambito di Montag sono state realizzate iniziative di valorizzazione della lettura riconducibili al progetto del MIUR "LIBRIAMOCI", incentrate sulla scelta di testi significativi che gli studenti fanno propri anche con il supporto e l'ausilio della musica. Gli studenti seguono le attività laboratoriali cercando di fare propri il valore dell'ascolto, della lettura e della scrittura autonoma incentrata sulla rielaborazione e valorizzazione personale di alcuni autori italiani e stranieri del Novecento. Per l'anno scolastico 2022-23 il progetto prevede, in particolare, l'organizzazione di dodici incontri appuntamenti pomeridiani di due ore ciascuno, durante i quali saranno toccati e presentati vari autori quasi sempre trascurati o marginalizzati dal tradizionale svolgimento dei programmi ministeriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di favorire l'interesse per la lettura, la scrittura, l'ascolto e la realizzazione di pubbliche letture col supporto di musica; il risultato atteso è la teatralizzazione di un testo (redatto autonomamente dallo studente o il risultato di una contaminazione di un classico) finalizzata non tanto ad una formale rappresentazione estetica quanto ad una reale e concreta consapevolezza del messaggio esplicitato da alcune grandi figure del nostro tempo. Alcuni temi del progetto, inoltre, hanno l'obiettivo di potenziare la preparazione degli studenti delle classi quinte in previsione dell'esame di stato e alla loro predisposizione alla interdisciplinarietà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● Olimpiadi e gare scientifiche

Le Olimpiadi di matematica rappresentano una situazione sfidante, capace di accrescere notevolmente la motivazione personale degli studenti nell'affrontare le materie scientifiche. Il progetto, finalizzato alla preparazione degli alunni in vista della partecipazione a questi eventi, prevede, per l'anno scolastico 2022-23, l'organizzazione di lezioni frontali (con introduzione dei principali argomenti dal punto di vista teorico) e di esercitazioni singole e di gruppo, per far acquisire ai partecipanti gli obiettivi prefissati; queste ultime saranno sia relative ai vari argomenti trattati sia impostate sotto forma di vere e proprie simulazioni di gara. Parte dell'allenamento, consiste, infine, nella partecipazione alle gare online, organizzate da Sandro Campigotto, esperto di giochi matematici, in preparazione alla prima selezione della gara a squadre. Dopo questa fase di preparazione, sarà nuovamente formata, come prima dell'emergenza pandemica, una squadra mista che rappresenterà l'Istituto nella gara locale e una squadra femminile che possa partecipare alla competizione appositamente organizzata per la promozione delle STEM; si svolgeranno, inoltre, le prove individuali di Istituto, e, successivamente, quelle distrettuali, a Pisa, cui parteciperanno gli studenti qualificati dopo la prova di Istituto. Nel mese di febbraio del 2023, infine, un gruppo di ragazzi delle prime prenderà parte alla gara scientifica organizzata presso il Liceo "U. Dini" di Pisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

I destinatari del progetto avranno l'opportunità di acquisire in maniera maggiormente approfondita alcuni strumenti matematici già appresi in ambito curricolare, nonché di apprendere di nuovi, maggiormente specialistici, che esulano dalle normali programmazioni. Ciò permetterà loro di migliorare le proprie performance scolastiche, il loro interesse verso le materie scientifiche e di poter valutare, con cognizione di causa, a quali facoltà di ambito scientifico orientarsi, magari accedendo a percorsi di eccellenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio STEAM
Aule	Aula generica

● Orientamento in entrata e in uscita e supporto agli studenti

Il progetto ha lo scopo di coordinare e supportare le attività di orientamento e più in generale la partecipazione attiva degli studenti alla vita dell'istituto. Prevede azioni ed iniziative relative sia all'orientamento in entrata che in uscita. Orientamento in entrata. Il progetto ha lo scopo di coordinare e supportare le attività di orientamento per gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, introducendoli in maniera consapevole alla vita del nostro Istituto. Saranno dunque programmate iniziative volte a favorire la conoscenza della nostra scuola nei suoi quattro indirizzi, pubblicizzandone i singoli percorsi didattici curricolari ed andando a sottolineare le varie possibilità offerte dalla nostra proposta formativa mediante progetti, concorsi ed iniziative di vario genere. Per quanto riguarda l'orientamento informativo si provvederà alla: 1. distribuzione di materiale informativo sui vari piani di studio, sia file PDF sia cartaceo; 2. comunicazione delle attività di Open day in presenza, offerte nell'anno in corso, mediante informativa alle singole scuole e tramite pubblicità su siti (Il Tirreno online), carta stampata (Il Tirreno di Pisa e Livorno), social; 3. partecipazione agli incontri di orientamento promossi e concordati con le singole realtà scolastiche della Val d' Era, Val d' Elsa e Val di Cecina che si renderanno disponibili a collaborare con il nostro istituto; 4. organizzazione di visite alla scuola, in orario mattutino, da parte di classi delle scuole secondarie di primo grado, con la



possibilità di interagire con i docenti, con gli alunni e di conoscere gli ambienti dell'Istituto; 5. Sono previsti laboratori orientativi con gli studenti delle classi seconde, cui partecipano anche gli studenti del "Carducci" su tematiche di particolare interesse per far capire le specificità dei vari indirizzi. 6. Per il corrente scolastico, è previsto un intervento specifico denominato "Incontriamoci al Liceo Carducci" per potenziare l'attività di orientamento dell'indirizzo Classico mediante la realizzazione di un Campus Estivo con il compito di intervenire sulle classi seconde delle scuole primarie di secondo grado. L'intervento è finanziato dal Comune di Volterra. Il Comune di Volterra, tramite il progetto START BONUS, eroga anche 6 borse di studio a studenti che si iscrivono per la prima volta alla classe prima del Liceo Classico. 7. Eventi quali la Notte del Liceo Classico, la Settimana Scientifica, il progetto UMANA-MENTE oppure il lavoro degli studenti per l'installazione di opere sul territorio, svolgono una funzione orientativa nei confronti degli studenti partecipanti e del bacino di utenza della scuola. Orientamento in uscita. Fermo restando che tutta l'attività didattica svolta all'interno dell'Istituto, nelle sue quattro articolazioni di indirizzo liceale, ha funzione orientativa, saranno comunque programmate iniziative volte a favorire l'inserimento dei futuri diplomati nei mondi sempre più articolati e complessi dell'Università e del lavoro. Le attività programmabili, che si caratterizzeranno come attività di orientamento informativo e formativo, saranno precedute dalla rilevazione, mediante questionario distribuito a tutte le classi quinte, di interessi, aspettative e richieste degli studenti stessi. Per quanto riguarda l'orientamento informativo si provvederà alla: 1. distribuzione di materiale informativo sulle varie università, facoltà ed esperienze di ITS presenti sul territorio; 2. comunicazione delle attività di Open day offerte dalle facoltà universitarie, particolarmente da quelle della regione Toscana e da tutte le realtà formative che ce ne daranno notizia; 3. partecipazione ad una fiera dell'Orientamento in cui siano rappresentate le principali realtà formative sul territorio regionale e nazionale; 4. organizzazione di incontri con i docenti universitari che si renderanno disponibili, e con ex studenti del nostro Istituto attualmente iscritti in varie facoltà universitarie o già laureati che illustreranno le caratteristiche dei vari indirizzi di studio. 5. Organizzazione di incontri con rappresentanti di enti e organizzazioni che presentino realtà formative interessanti e talvolta poco conosciute. Nell'ottica di una vera e propria attività di orientamento formativo agli studi universitari e ad un eventuale inserimento, post diploma, nel mondo del lavoro, sarà favorita la partecipazione degli studenti a progetti, ormai consolidati nel nostro Istituto, che prevedono incontri con scrittori, giornalisti e scienziati, laboratori di discipline scientifiche, laboratori di archeologia e di scrittura creativa, partecipazioni a olimpiadi, gare, concorsi in discipline umanistiche e scientifiche e certificazioni europee di informatica e lingua Inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola, di favorire la conoscenza del nostro Istituto e dei suoi indirizzi ed articolazioni agli studenti della scuola secondaria di primo grado, e di supportare scelte consapevoli per il proseguimento degli studi o l'inserimento nella realtà produttiva. Ci si aspetta che gli studenti siano maggiormente in grado di autovalutarsi e di individuare con più sicurezza le proprie inclinazioni e potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Passi nel tempo: Archeologia.

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alla conoscenza delle testimonianze storiche e archeologiche del nostro territorio tramite diverse modalità: - visite guidate a siti archeologici della città di Volterra; - lezioni di esperti relative alla storia di Volterra; - approfondimenti pluridisciplinari relativi a Storia antica, Storia dell'Arte, Archeologia, Letteratura; - analisi e lettura di brani di opere teatrali greche e latine. Altra importante finalità del progetto è creare contatti e interazioni fra il mondo della scuola e alcune realtà culturali presenti sul nostro territorio per una collaborazione proficua con chi è preposto alla gestione e alla tutela del patrimonio artistico-archeologico. Per l'anno scolastico 2022-2023, il progetto è incentrato sui mestieri che intervengono nella ricerca archeologica. Dopo un ciclo di otto conferenze che si tengono presso il Liceo oppure presso il Museo "Guarnacci" ed una visita guidata dei recentissimi scavi dell'Anfiteatro romano di Volterra (due iniziative rivolte a tutti gli studenti delle classi coinvolte), si aggiunge un laboratorio di digitalizzazione delle epigrafi romane esposte nelle scale del Museo, pensato per un gruppo più ristretto di alunni. L'obiettivo è fornire un quadro esaustivo delle attività che ruotano intorno all'archeologia: l'archeologia preventiva, lo scavo, il lavoro in un cantiere di ricerca, gli strumenti informatici utilizzati, l'approccio al restauro archeologico e la valorizzazione dei reperti in ambito museale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Avvicinare i giovani alla conoscenza delle testimonianze storiche ed archeologiche del territorio di Volterra; fornire un quadro esaustivo delle attività caratterizzanti della ricerca archeologica; facilitare l'accesso alle risorse culturali locali; far acquisire agli studenti metodologie di lavoro



che includano la pluridisciplinarietà; acquisire competenze spendibili nel mondo universitario e del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Museo Etrusco

● Premio Chiara Dei

Il progetto prevede, nelle classi interessate, un percorso di riflessione sulla tematica del volontariato, che stimoli gli studenti ad elaborare un'idea scegliendo la modalità preferita (testo scritto, opera grafico-pittorica, musicale, fotografica). Il premio in questione è stato istituito nell'a.s. 2000-2001 in ricordo di Chiara dai suoi amici e dalle loro famiglie, in collaborazione con la scuola e con la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Il premio è collegato ad un progetto che propone ogni anno una tematica di rilevanza sociale, individuata dalla commissione che valuta gli elaborati dell'anno precedente. La borsa di studio è finanziata dalla Fondazione C.R.V. e dalla famiglia di Chiara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il fine del progetto è promuovere nei giovani valori quali l'amicizia e la solidarietà nonché l'approfondimento di temi e problematiche legate al mondo del volontariato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Restauro
	Scienze
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Oreficeria Alabastro Plastica
Biblioteche	Classica

● Progetto Archivio

Partendo dallo studio della Storia e dei fatti inerenti il programma ministeriale, la classe quarta del Liceo Classico approfondirà una serie di avvenimenti che riguardarono, nel corso del 1848, la città di Volterra. Studiando la documentazione originale tutt'oggi disponibile nell'Archivio Storico Comunale, si riuscirà a risalire alle vicende che videro protagonisti i giovani volterrani che partirono alla volta di Curtatone e Montanara, partecipando come volontari alla Prima Guerra di Indipendenza. Una volta appreso, nei minimi particolari, il contesto culturale, sociale ed economico nonché studiato, dal punto di vista strettamente linguistico, anche quello che era il modo di esprimersi del tempo, verranno ricostruite le vite di alcuni di questi stravaganti personaggi, cercando di comprendere chi realmente fossero e di capire lo spirito col quale (volontariamente) parteciparono ad una delle fasi più importanti della Storia Italiana ed Europea, il Quarantotto. Terminata la fase di studio, avverrà la stesura di un testo che sarà presentato al teatro Persio Flacco di Volterra, nei primi giorni di Dicembre, alla presenza delle autorità



cittadine, delle associazioni culturali presenti sul territorio e di parte della cittadinanza. In questa fase l'intento sarà quello di coinvolgere l'intera comunità nel progetto. In continuità con progetti analoghi realizzati negli anni precedenti dall'Istituto, si procederà, poi, a mettere in scena alcune delle vicende studiate e a raccontarle nel corso di uno spettacolo teatrale che si terrà il giorno 18 dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi sono molteplici: - far conoscere agli alunni la città, le peculiarità culturali e sociali



del territorio, attraverso la ricostruzione di una parte, seppur piccola, della millenaria storia di Volterra; - far comprendere ai ragazzi la stretta interconnessione tra Micro e Macro Storia, per due ragioni: (1) aiutarli a capire come i personaggi ed i fatti narrati nel Manuale non siano "esseri lontani" ma più vicini di quanto possa sembrare e (2) come le "piccole vicende" che riguardano, anche oggi, il nostro quieto vivere siano condizionate in realtà dai grandi eventi; - coinvolgere gli alunni in una ricerca a tutto tondo sull' argomento, in particolare affrontando lo studio della lingua del tempo, attraverso l'analisi di lettere e documenti dell'epoca, della musica, imparando quelle che erano le canzoni cantate dai soldati, maturando una conoscenza dell'arte e dei costumi dell'epoca, dal modo di vestirsi a quello di mangiare, fino a cimentarsi con le regole basilari del teatro, nell'ultima parte del lavoro; - attraverso la realizzazione di una conferenza e l'aiuto delle associazioni cittadine più importanti (come l'ACCADEMIA DEI SEPOLTI e quella DEI RIUNITI), aprire la scuola alla città nel vero senso della parola, invitando la cittadinanza a conoscere la nostra scuola ed il lavoro dei nostri ragazzi; - compiere una fase di rielaborazione e di introspezione degli argomenti del progetto attraverso il teatro, con l'aiuto del regista Sandro Querci Banti, noto professionista del settore, il quale, già in passato, ha aiutato gli alunni e l'insegnante di Storia a "calarsi" nei panni di alcuni cittadini ed abitanti di Volterra vissuti realmente nei primi anni del '900; - redigere un canovaccio ed una storia che possa trasmettere al pubblico le vicende dei loro "antichi" concittadini e, soprattutto, fare propri quei personaggi, anche attraverso riflessioni personali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Archivi e biblioteche locali

Aule

Teatro

Aula generica



● Progetto Fumetto Manga

Il percorso prevede un approccio alle basi del fumetto Manga attraverso incontri a tema svolti da docenti dell'Accademia Europea Manga; ciò consente un utilizzo diverso dell'esperienza scolastica nel campo del disegno, da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere l'interesse nei confronti delle discipline pittoriche e la motivazione nei confronti della produzione grafica e di fornire sostegno alla creatività. Ha inoltre un valore orientante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale

● Progetto Cittadinanza Partecipata

I Consigli di Classe delle classi interessate al progetto selezionano dal catalogo di Proposte Educative offerte dalla Unicoop Firenze quelle che ritengono più indicate per i propri studenti. I progetti, in generale, tendono a far riflettere gli studenti sul proprio stile di vita, a promuovere un'educazione ai media per una diffusione più democratica del sapere, a conoscere realtà che perseguono obiettivi di solidarietà sociale, sperimentando metodi, strumenti ed idee da mettere in campo per aiutare persone in difficoltà, imparando quali risorse si possano cercare, in sé e con gli altri, per diventare soggetti attivi nella società. Per l'anno scolastico 22-23, in particolare, una classe seconda del Liceo Artistico aderirà al percorso "Cibo in tutti i sensi", che prevede una riflessione sul proprio stile alimentare e su quello della propria comunità; il progetto culminerà nella degustazione di piatti "equilibrati" serviti dagli alunni della sezione alberghiera dell'Istituto "Niccolini" di Volterra. Le due classi terze del Liceo Artistico aderiranno al percorso "Volto Manifesto", incentrato sulla trasformazione della persona, anche in senso fisico, nell'era digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Risultati attesi

Obiettivo del progetto, nelle sue varie e possibili articolazioni, è promuovere e rinforzare le competenze di cittadinanza con particolare riguardo all'acquisizione ed interpretazione critica e consapevole delle informazioni ricevute in diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi. Ci si aspetta che gli studenti sviluppino maggiore consapevolezza ed abilità nel valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni, distinguendo fatti e ed opinioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Scienza al Carducci**

L'iniziativa, normalmente aperta al pubblico nella sua fase conclusiva, offre agli studenti la possibilità di riflettere sul rapporto tra saperi scientifici e discipline umanistiche e di cimentarsi in attività laboratoriali ed in semplici sperimentazioni scientifiche. Ogni anno viene scelto un tema, che viene poi studiato e sviluppato nelle sue articolazioni e possibilità. Nella fase finale del progetto, in cui gli studenti illustrano al pubblico dei visitatori i laboratori e gli esperimenti, vengono organizzati incontri relativi al tema scelto con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Risultati attesi

Il progetto si propone di suscitare e consolidare l'interesse per la scienza e di potenziare l'acquisizione e la pratica del metodo scientifico nell'affrontare i problemi, e al contempo di rafforzare la consapevolezza dei propri interessi, capacità ed inclinazioni, in un rapporto di complementarità con le attività di orientamento in entrata ed in uscita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica



● Sogni e Bisogni

Il progetto "Sogni e Bisogni", con capofila l'Associazione Carte Blanche e un partenariato di 31 soggetti, tra cui l'IIS "G. Carducci", è finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" e cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Il progetto mira a contrastare la dispersione scolastica, prevenire l'abbandono scolastico, abbattere l'isolamento sociale e culturale e arginare la povertà culturale attraverso l'implementazione di attività orientate allo sviluppo della creatività e della progettualità e alla valorizzazione dei talenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

● La Notte nazionale del Liceo Classico

Questa iniziativa è promossa dalla rete nazionale dei Licei Classici con l'obiettivo di celebrare la cultura classica, di favorire lo scambio di idee e di esperienze nel campo dello studio dell'antico e di sviluppare la coscienza dell'importanza delle discipline umanistiche. Il nostro Istituto, in quanto facente parte della Rete dei Licei Classici, aderisce all'iniziativa, scegliendo, ogni anno, un tema diverso; alla base della scelta c'è la volontà di rintracciare una continuità tra l'antico e il moderno e, in particolare, di valorizzare gli elementi della cultura antica che, più spesso di quello che pensiamo, influenzano il mondo attuale. L'iniziativa, che nell'a.s. 22-23 riprende a pieno ritmo dopo l'emergenza pandemica, prevede l'apertura della scuola ai visitatori in orario serale, con la possibilità di assistere ad attività quali letture, spettacoli, ricostruzioni di scenari caratteristici del mondo antico, che vengono organizzati dagli studenti con la collaborazione di tutti i docenti dell'indirizzo. Al termine delle attività, la scuola organizza un piccolo momento conviviale. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

L'esperienza della notte del Classico dà la possibilità agli studenti di questo indirizzo di interpretare in prima persona e di trasmettere al pubblico i valori, le situazioni, i temi e i personaggi del mondo antico studiati in classe. In quest'ottica, l'iniziativa ha il risultato di far emergere talenti dei ragazzi che, talvolta, nell'azione didattica curricolare, non sono adeguatamente valorizzati. Il progetto si propone, inoltre, di far emergere attitudini e sviluppare competenze di collaborazione e organizzazione spendibili anche fuori dal mondo scolastico. Il successo dell'iniziativa, nel corso degli anni, infine, determina un impatto positivo, per l'Istituto, anche in termini di orientamento in entrata e di promozione delle attività della scuola nella comunità cittadina.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula generica
--	---------------

● Alle origini del ferro battuto

Il progetto, rivolto agli studenti dell'indirizzo Design del Liceo Artistico, dopo una prima fase da effettuare nelle ore curricolari, prevede lezioni dimostrative tenute da un esperto esterno del settore del ferro, tese all'acquisizione di competenze specifiche nella lavorazione con tecniche tradizionali, in riferimento anche ad alcuni manufatti presenti a Volterra. Per questo, all'inizio oppure al termine del percorso formativo, è prevista un'uscita didattica nel centro storico della città per apprezzare da vicino gli elementi di arredo urbano in ferro forgiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza e la conoscenza relativa alla lavorazione tradizionale del ferro



battuto attraverso gli antichi procedimenti. Potenziare le basi che la scuola offre ed acquisire competenze originali per affrontare il mondo del lavoro all'interno del settore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
Aule	Magna
	Aula generica

● Io Riesco

Il progetto amplia l'offerta formativa e si rivolge agli alunni del primo biennio, come percorso indirizzato allo sviluppo delle potenzialità ed individualità anche in ottica inclusiva. Dall'analisi dei bisogni sono emerse alcune situazioni di disagio soprattutto nelle classi prime, meno abituate a fronteggiare ed organizzare efficacemente il carico di lavoro. Il progetto mira pertanto ad attivare strategie metacognitive e a promuovere la consapevolezza dei propri stili cognitivi attraverso percorsi innovativi di insegnamento-apprendimento che valorizzino le potenzialità di ciascuno e possano prevenire il disagio ed il fallimento formativo con conseguenti rischi di dispersione scolastica. Nell'anno scolastico 2022-23, con un lavoro di team, tutti i consigli di classe delle prime dell'Istituto hanno sviluppato, entro il mese di ottobre, un percorso di dieci ore incentrato sulla motivazione scolastica, sull'acquisizione di un metodo di studio, sull'utilizzo degli strumenti didattici necessari alla trattazione liceale delle materie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.



Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Conseguimento del successo scolastico inteso come traguardo individuale e sociale; valorizzazione delle competenze di ciascun alunno posto in relazione al contesto; sviluppo della consapevolezza dei propri processi cognitivi e dei propri stili di apprendimento attraverso il confronto con gli altri e con la realtà, per costruire il percorso di studio e fornire basi solide al progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
	Progettazione Arti Figurative
	Progettazione Design
Aule	Aula generica

● UMANA-MENTE

In continuità con l'anno scolastico 2021-22, viene proposta l'iniziativa UMANA-MENTE, con lo scopo di caratterizzare l'indirizzo di Scienze Umane attraverso la trattazione, da parte di esperti, di temi centrali per le discipline di indirizzo. Il percorso consiste in una serie di incontri di approfondimento culturale nonché di presa di consapevolezza del mondo attuale, che collegano la lettura dell'esistente ai percorsi di studio offerti dalla scuola. Le presentazioni, caratterizzate da momenti dialogati e didattica induttiva, si pongono lo scopo di sollecitare interessi e produrre domande, per sviluppare capacità di autonomia di giudizio e senso critico negli studenti. L'analisi degli interessi emersi dai colloqui in classe ha evidenziato una spiccata sensibilità degli studenti verso alcuni argomenti. Tra questi è apparso prioritario il tema del lavoro, percepito, in particolar modo, come elemento rilevante nella costruzione del proprio futuro. Le classi si sono inoltre mostrate interessate al tema della costruzione dell'identità e del sé. Sulla base di queste sollecitazioni, per l'anno scolastico 22-23 è stato organizzato un ciclo di quattro incontri: - Il primo incontro, tenuto dai Prof. Alessandro Simonica, Università La Sapienza, Roma, incentrato su "Psicologia spontanea e psicologia scientifica" e Dr. Marino Lizza, su Orientamento scolastico e presentazione di WeCanJob, il portale per l'orientamento scolastico e professionale. La lezione è rivolta anche alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con valore di orientamento in entrata; sulla base della partecipazione degli studenti della secondaria di primo grado si ipotizza che alcune classi del biennio possano collegarsi all'evento con un collegamento in simultanea da remoto. - il secondo e il terzo incontro, tenuti rispettivamente dal Prof. Alessandro Simonica e dal prof. Fabio Dei, vertono sul tema dell'identità e sono rivolti alle classi del triennio; - il quarto incontro, pensato come



orientamento in uscita per le classi del triennio, è tenuto dal prof. Dr. Marino Lizza, che illustra WeCanJob, il portale di orientamento scolastico e professionale. A fianco di questo percorso di approfondimento, per l'a.s. 22-23 viene introdotta l'iniziativa, "Umana-mente con voi", che consiste nell'organizzazione di una giornata interamente dedicata alla valorizzazione del Liceo delle Scienze Umane. Nel corso della mattinata vengono organizzate, sotto la supervisione dei docenti di indirizzo, delle attività dal format laboratoriale e seminariale su diversi temi, quali le malattie mentali, la tossicodipendenza, i disturbi alimentari, l'educazione sessuale, i disturbi dell'apprendimento. Nel pomeriggio, la scuola si apre ai visitatori esterni, proponendo una mostra del materiale raccolto e prodotto dagli studenti sul tema della salute mentale, con particolare riferimento alle testimonianze dei malati psichiatrici e sulle storie di vita dei volterrani. Al termine della giornata è previsto un forum di discussione ed un momento conviviale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi attesi da questo tipo di progetto sono: - Saper sviluppare forme di meta-riflessione; - Prendere dimestichezza con la trasmissione orale del sapere, acquisendo o affinando la capacità di comprendere il quotidiano, esplicandolo in termini scientifici; - Scoprire e prendere consapevolezza della propria identità; - Saper ascoltare; - Scoprire l'importanza del dialogo e del confronto con l'Altro; - Saper cogliere la differenza tra psicologia scientifica e quella di senso comune; - Saper operare collegamenti tra le teorie psicologiche e l'esperienza quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Arte in città e nel territorio

Il Liceo Artistico collabora con enti ed istituzioni del territorio per la creazione di manufatti



artistici legati a varie tematiche ed esigenze. Nell'ambito del progetto PRESEPIANDO, attivo nell'Istituto da diversi anni, gli alunni del biennio, dopo una riflessione sul tema del presepe, della famiglia e del rispetto del creato, creano dei manufatti originali che vengono esposti a Montegemoli. Le classi terza e quarta dell'indirizzo Arti Figurative progettano, su commissione del Moto Club di Volterra, i trofei per i vincitori della gara Saline-Volterra. Tutte le classi del triennio dell'indirizzo Arti Figurative, inoltre: -proseguono il progetto, avviato nell'a.s. 21-22, sul tavolo scultura in onore di Renato Bacci, ex dirigente del "Carducci" ed ex presidente dell'RSA "Santa Chiara" di Volterra. Dopo aver ideato l'opera nel corso dell'anno scolastico precedente, gli studenti, attraverso un sopralluogo in azienda, conoscono le fasi della sua produzione; si occupano dell'allestimento e collocazione del manufatto scultoreo nello spazio antistante la struttura del "Santa Chiara"; -partecipano all'ideazione, su richiesta dell'Auto Club di Volterra, dei trofei per i vincitori del Motor Vintage di Volterra; -su incarico del Comune di Volterra, continuano nella progettazione, avviata nell'anno scolastico 2021-22 di una scultura che possa fungere da arredo urbano per la riqualificazione della località Gioconovo, recentemente ristrutturata. -in collaborazione con l'indirizzo Design, si confrontano con i professionisti del settore dell'alabastro presenti in città, attraverso una serie di incontri con esperti e la produzione di manufatti sul tema della luce; il progetto, denominato "Design Alabastro" è sostenuto dal tavolo interistituzionale sull'alabastro, facente parte dell'iniziativa "Volterra Prima Città Toscana della Cultura nel 2022".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Sviluppo e approfondimento di capacità tecniche, progettuali ed esecutive in ambito laboratoriale; aumento della capacità degli studenti di lavorare come team. Potenziamento delle competenze disciplinari in contesti di realtà, anche nell'ottica della formazione di una professionalità spendibile nel mondo del lavoro; costruzione di un solido rapporto con il territorio e le sue istituzioni, anche nell'ottica di un efficace orientamento in uscita per gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
	Progettazione Arti Figurative
	Progettazione Design
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Associazioni artigiane del territorio

● Peer to peer

L'attività di "educazione tra pari" è parte importante di un efficace piano di recupero e sostegno agli studenti con difficoltà e ritardi nella preparazione. Essa comporta un'azione di mentoring da parte di un team di studenti tutor che possono motivare gli altri all'uso delle risorse didattiche disponibili nell'Istituto. Il progetto prevede la possibilità di richiedere la partecipazione, con la presenza di un mentor, due volte alla settimana, previa prenotazione gestita dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto. Durante gli incontri è presente un docente che può rispondere ad eventuali domande o richieste specifiche, se inerenti le discipline insegnate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza nei risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Traguardo

Ridurre del 50% l'attuale media (pari a -6) degli scostamenti negativi dai risultati delle prove di inglese (reading e listening) rispetto a classi/scuole con lo stesso background.

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

- Implementare l'attività di mentoring tra studenti;
- motivare l'alunno all'apprendimento;
- favorire il recupero dei saperi.
- sviluppare abilità e competenze disciplinari e interdisciplinari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Viaggi di Istruzione

Nell'ottica di un ritorno alla normalità dopo l'emergenza pandemica, l'Istituto considera le uscite didattiche sul territorio, le visite guidate a musei e ad enti culturali e i viaggi di istruzione parte integrante e qualificante della sua offerta formativa. I consigli di classe, con l'aiuto della commissione per i viaggi di istruzione e attraverso un confronto con gli studenti e i genitori, scelgono destinazioni che, in accordo con la programmazione didattica, consentano agli alunni



di apprezzare da vicino la ricchezza del patrimonio artistico, culturale e storico del nostro paese e di altre nazioni europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Oltre all'approfondimento sul campo di competenze, conoscenze ed abilità maturate in classe,



Le finalità educative di queste iniziative sono la socializzazione e la condivisione tra pari: entrambe rivestono un alto valore formativo per la crescita degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione alla cittadinanza

Le due diverse esperienze di quest'ambito hanno lo scopo comune di promuovere la cultura della cittadinanza, di appassionare gli studenti allo studio della storia e di aiutarli a comprendere meglio la realtà politica attuale, tramite un corretto metodo di indagine ed il ricorso alle fonti documentarie utili per l'analisi e la comprensione degli eventi. (1) Il progetto Parlamento Europeo Giovani, rivolto alle classi terze e quarte dell'Istituto, consiste nella stesura di un elaborato in lingua inglese che proponga una soluzione al seguente quesito: "considering the current energy crisis and possible rationing of energy as of next autumn, what should the European Union do to secure the energy needs of Member States, protect vulnerable citizens, and stay on track with its renewable energy goals?". Qualora l'elaborato, composto dagli studenti sotto la supervisione del docente referente, superi la fase di preselezione, vi saranno le selezioni Nazionali di Trieste e Genova, alle quali parteciperanno sei studenti e un docente; in quell'occasione, ciascuno studente dovrà sostenere un dibattito su un tema assegnato in lingua inglese. (2) Il progetto dell'ANPI sez. di Volterra per la commemorazione delle stragi nazifasciste del 1944 nella Val di Cecina (Guardistallo e Niccioleta), rivolto alle classi quinte della scuola, prevede che gli studenti, dopo uno studio in classe delle fonti storiche e letterarie sul periodo tra il 1943 e il 1945, assistano ad una conferenza del prof. Pezzino (Università di Pisa), autore di numerosi studi sull'argomento. In seguito, le classi interessate faranno visita, con la guida dell'ANPI, ad uno dei luoghi in cui si verificarono gli eccidi nazifascisti (Niccioleta, presso Castelnuovo Val di Cecina).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Si auspica che tramite questi percorsi gli alunni possano: - iniziare ad acquisire un'alfabetizzazione politica attraverso la conoscenza di fatti fondamentali riguardanti la storia della Repubblica italiana e l'attualità; - sviluppare un pensiero critico e capacità analitiche; - coltivare valori e praticare comportamenti improntati al senso del rispetto, della tolleranza e della solidarietà; - maturare un'educazione alla cittadinanza che possa renderli attivamente partecipi nella scuola e nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Sala del Consiglio Comunale di Volterra

● Informatica, Problem Solving e Stampa 3D

Il progetto, nell'ottica di una preparazione degli studenti in vista della partecipazione alle Olimpiadi di Informatica, prevede, in primo luogo, una serie di lezioni frontali, non solo utili all'introduzione dei principali argomenti dal punto di vista teorico, ma anche incentrate sullo sviluppo del processo di problem solving, tipico dell'individuazione di un algoritmo efficace ed efficiente. In un secondo momento, si svolgeranno esercitazioni singole e di gruppo relative agli argomenti trattati, possibilmente sotto forma di vere e proprie simulazioni di gara. Il percorso sarà supportato anche dall'utilizzo di piattaforme online in grado di permettere ai ragazzi di svolgere parte del lavoro in autonomia divertendosi (gamification). Per dare una diretta spendibilità ai concetti appresi (coding e problem solving), il percorso proseguirà con l'applicazione di tali concetti nell'ambito della robotica educativa e della modellazione e stampa 3D. Per incentivare negli alunni la crescita di un interesse verso l'informatica e creare, nel tempo, una squadra di Istituto in grado di competere con gli studenti di altre scuole, il progetto prevede l'organizzazione di una gara individuale di informatica, i cui vincitori accederanno alla fase distrettuale, che si terrà a Livorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

Traguardo

Dimezzare la differenza tra la percentuale di alunni che si colloca nei Livelli 3, 4, 5 delle Prove Invalsi di Matematica per i licei diversi dallo scientifico e lo stesso dato calcolato su base regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.



Risultati attesi

I destinatari, oltre a sviluppare competenze di problem solving e di approccio algoritmico alla risoluzione dei problemi (fondamentali per la struttura del pensiero, l'astrazione e il rigore logico) ossia il cosiddetto pensiero computazionale, avranno l'opportunità di apprendere la sintassi e la semantica di un linguaggio di programmazione nonché la struttura e l'utilizzo dei principali costrutti informatici, strutture dati e approcci risolutivi (iterativi/ricorsivi). Potranno quindi applicare quanto appreso sia nell'ambito della robotica (costruendo e programmando semplici dispositivi robotici) che della stampa 3D (progettando, modellando e realizzando piccoli manufatti).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio STEAM
Aule	Aula generica

● **Laboratori Artistici**

I docenti di indirizzo del Liceo Artistico organizzano, per l'a.s. 2022-23, una serie di percorsi laboratoriali in orario pomeridiano, con l'intento di consolidare le competenze pratiche degli alunni e conoscere i diversi contesti extrascolastici in cui possono essere applicate. - Il laboratorio di Scenografia, tenuto dal prof. Marzetti, dopo un'introduzione teorica a questa disciplina, guida gli studenti nella creazione di oggetti scenografici in polistirolo; - Il laboratorio di Discipline Pittoriche, incentrato sul percorso "Dipingiamo un'Icona" e tenuto dalla prof.ssa



Letizia Marini, fa sperimentare agli alunni la tecnica di preparazione e di pittura di un'icona; nell'ambito del progetto, gli studenti fanno visita al Museo Diocesano di Volterra; - Il laboratorio di Discipline Plastiche, tenuto dalla prof.ssa De Vita, consente di apprendere le tecniche di decorazione della ceramica, portando i ragazzi alla produzione di un elemento di arredo, pensato per ornare la parete; nell'ambito del progetto, è prevista una visita al Museo Etrusco di Volterra; - Il laboratorio di Restauro, organizzato dal prof. Andrea Ciampini, introduce gli studenti alle tecniche di base inerenti il restauro di statue in gesso (presenti nell'Istituto) e di elementi di arredo in materiale ligneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Tutti i progetti hanno lo scopo comune di incentivare le competenze laboratoriali degli alunni del Liceo Artistico, di promuovere l'attività di team, di far conoscere diverse applicazioni pratiche delle competenze artistiche eventualmente anche in funzione orientativa. - Il percorso di



Scenografia ha come obiettivo la creazione di oggetti in polistirolo da impiegare in occasione di spettacoli organizzati dall'Istituto nel contesto delle attività del progetto Montag e della notte del Liceo Classico; - Il percorso di Discipline Pittoriche prevede, come risultato atteso, la creazione di un'icona in legno; - Il percorso di Discipline Plastiche ha l'obiettivo di realizzare un complemento di arredo in ceramica; - Il percorso di Restauro è finalizzato all'acquisizione delle tecniche di restauro del gesso e del legno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Restauro
	Laboratorio Metalli e Oreficeria
	Laboratorio Arti Figurative - Alabastro
	Progettazione Arti Figurative
	Progettazione Design

● Il caffè delle lettere

I docenti del dipartimento di Lettere, in accordo con i colleghi di altre aree di insegnamento, promuovono la realizzazione di incontri tra scrittori e studenti; propongono la partecipazione degli alunni a concorsi letterari di diverso tipo e ne seguono la preparazione; orientano gli studenti verso corsi e concorsi di scrittura creativa adatti a valorizzarne le potenzialità; organizzano iniziative culturali che possano ampliare l'offerta formativa, in armonia con la programmazione curricolare e con gli interessi degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

Dai percorsi proposti ci si attende: -un miglioramento delle competenze chiave in lingua italiana; -un incremento nelle conoscenze lessicali; - uno sviluppo del processo creativo; - uno sviluppo di un pensiero critico; -la formazione di una propria opinione sugli argomenti oggetto di studio, approfondimento e dibattito; - un accrescimento della curiosità degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula generica

● Potenziamento di Scienze Motorie

L'Istituto organizza una serie di iniziative finalizzate ad ampliare e a potenziare le competenze degli alunni nell'ambito delle Scienze Motorie: Corso Assistente Bagnanti. Il corso, rivolto ai ragazzi di età maggiore ai 16 anni, offre una preparazione teorica e pratica sul ruolo dell'assistente bagnante ed è erogato nelle ore pomeridiane in collaborazione con la piscina di Volterra da un istruttore professionale. Al termine del progetto è possibile sostenere sia la parte teorica dell'esame per il brevetto, che consiste in un quiz e in un colloquio volti a verificare la preparazione dei candidati, sia quella pratica, basata su prove fisiche. Corso di Difesa Personale. Il corso, che prevede tre incontri di due ore ciascuno in orario mattutino ed è idealmente rivolto a tutte le classi dell'Istituto, consente agli alunni di acquisire le nozioni di base di difesa personale, sotto la supervisione di un esperto dell'associazione Ju-Jitsu Self Defence dell'Alta Val di Cecina. Gruppo Sportivo. Il progetto, aperto a tutte le classi, dà agli studenti interessati di tutto l'Istituto la possibilità di praticare, in orario pomeridiano, una vasta gamma di discipline sportive, con la guida dei docenti interni di Scienze Motorie: calcio, basket tre contro tre, pallavolo, atletica, corsa campestre, tiro con l'arco. Per il corrente anno scolastico è prevista, nell'ambito del tiro con l'arco, la collaborazione con la Communitas Monte Voltraio, che mette a disposizione il campo di tiro; si prevede la partecipazione degli atleti della scuola alle gare d'Istituto e alla fase regionale delle competizioni delle varie discipline oggetto di questo percorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

-Migliorare il benessere degli studenti attraverso la pratica dello sport; -Favorire la socializzazione degli studenti attraverso attività sportive di gruppo; -Coltivare negli alunni i valori del rispetto per l'avversario e del fair play; -Consolidare le competenze degli studenti nell'ambito sportivo anche in un'ottica di orientamento in uscita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Campo di Tiro Communitas Monte Voltraio

● Luce Dentro

Il progetto, rivolto a tutti gli studenti della sezione carceraria, dopo un'introduzione teorica sul significato e sulla simbologia delle icone, offre agli alunni la possibilità di conoscere e di mettere in pratica, attraverso un'attività laboratoriale, le tecniche di preparazione, di disegno e di decorazione di un'icona. In questa attività, gli studenti lavorano sotto la guida del docente di Discipline Pittoriche e di un professionista del settore. Le opere prodotte saranno esposte nel contesto di una mostra espositiva, insieme ad altri lavori creati, nel corso degli anni, dagli studenti della sezione carceraria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le azioni di monitoraggio dell'acquisizione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Individuare strumenti condivisi per l'osservazione del raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli studenti.

Risultati attesi

- Produzione di un'icona secondo i canoni tradizionali e le tecniche pittoriche antiche; - Consolidamento delle conoscenze e delle competenze del patrimonio spirituale dell'Oriente Cristiano; - Sviluppo e potenziamento delle tecniche progettuali ed esecutive in ambito laboratoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica



● Arte ed emozioni

Il progetto ha una duplice finalità: aiutare gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza e ad esprimere, tramite i linguaggi dell'arte, le proprie emozioni e migliorare la relazione tra pari e con gli adulti mediante esperienze corali di musica. Nell'ambito del progetto si attiveranno laboratori artistici destinati sia alla realizzazione di manufatti ispirati alla tematica delle emozioni sia alla progettazione e promozione artistica di un evento unificante delle diverse esperienze realizzate nei vari istituti della Zona educativa. Proseguirà inoltre l'attività del coro iniziata nel precedente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira ad accrescere la motivazione ed il benessere di tutti gli studenti coinvolti ed in particolare di coloro che presentano situazioni di fragilità, migliorando la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Eco Days

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti spunti di riflessione e di approfondimento sui temi della sostenibilità, perché la conoscenza delle criticità e delle connessioni causa-effetto tra le azioni antropiche e gli effetti sull'ambiente e sulla qualità della vita delle comunità biologiche, uomo compreso, sono fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili verso l'ambiente, cardine e punto di partenza per intraprendere la strada della transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto prevede l'adesione dell'istituto alle giornate del risparmio energetico, alla giornata dell'acqua e alla giornata della terra.

La celebrazione degli ECO-DAYS sarà l'occasione per poter affrontare, sistematicamente in tutte le classi dell'Istituto, una riflessione su temi fondamentali per lo sviluppo sostenibile:

- Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, riconosciuta dalla Repubblica e dal Parlamento italiano con Decreto Legge n. 17/2022 e fissata per l'anno 2023 al 16 febbraio.
- Giornata dell'acqua, indetta dall'ONU a seguito della conferenza di Rio del 1992 e fissata per l'anno 2023 al 22 marzo;
- Il Giorno della Terra, festeggiato per la prima volta nel 1970, con l'intento di sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra, è fissato, per l'anno 2023, il 22 aprile.

La celebrazione degli Eco Days si svolgerà attraverso una serie di iniziative: in primis la sensibilizzazione su queste tematiche in tutte le classi dell'Istituto; in secondo luogo l'adesione dell'istituto alla campagna M'illumino di meno, organizzata da Rai 2; infine la partecipazione a concorsi legati ad uno o più degli Eco Days, unitamente ad incontri con esperti e/o con gli enti pubblici di gestione delle risorse ambientali.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Progetto Scuola Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Far maturare negli studenti una consapevolezza dell'impatto dei nostri più comuni gesti quotidiani sulla natura, anche in ambito scolastico, sensibilizzandoli sul corretto smaltimento dei rifiuti, sulla necessità di evitare sprechi di luce ed acqua, sul bisogno di sviluppare una cultura circolare che rifugga lo spreco e le pratiche di cattivo consumo delle risorse (ambientali e alimentari).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Scuola sostenibile" è finalizzato ad intraprendere un percorso virtuoso di riduzione dell'impronta ecologica degli edifici scolastici e delle attività scolastiche.

Verranno coinvolti gli studenti nell'individuazione delle azioni di miglioramento, nella



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

progettazione di strategie di intervento e nel monitoraggio dei progressi, nonché nella promozione di comportamenti virtuosi, istituendo, ad esempio, le eco-sentinelle, alunni che abbiano il compito di controllare e sollecitare i compagni nella pratica corretta della raccolta differenziata e di altri comportamenti maggiormente eco-sostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun costo



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambiente per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Di fronte all'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19, l'I.I.S. Carducci di Volterra ha saputo trasformare l'esigenza della didattica a distanza in una straordinaria opportunità di rinnovamento tecnologico che ha coinvolto l'intero Istituto.

Si è subito provveduto all'attivazione della piattaforma Google Workspace indicata dal Ministero dell'Istruzione e certificata da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Grazie alle varie applicazioni che la compongono, questa piattaforma si è rivelata un valido strumento anche durante la didattica in presenza, facilitando la comunicazione trasversale sia tra docenti e alunni che all'interno del personale scolastico, il tutto nella totale protezione della privacy. L'utilizzo degli strumenti della suite Google Workspace ha contribuito al conseguimento e al consolidamento di competenze digitali per tutti, docenti compresi.

Tra le principali applicazioni che ne fanno parte, Google Workspace comprende: Google Drive per la condivisione di documenti, Google Calendar per programmare eventi ed impegni scolastici, Meet per le video-conferenze, jamboard, google fogli, documenti, presentazioni, moduli ecc.

Un'altra applicazione che merita ricordare è Google Classroom: il sistema di classi virtuali in cui gli insegnanti possono caricare materiale utile per le lezioni, ma anche assegnare, correggere, valutare i compiti ed effettuare comunicazioni all'intera classe o a singoli alunni.

Per quanto riguarda la posta elettronica, in accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, ogni docente e ogni



Ambito 1. Strumenti

Attività

studente ha un account associato alla piattaforma da usare per l'accesso a Google Workspace.

Inoltre, ogni classe è stata dotata di una postazione con computer dotato di webcam, che consente all'insegnante di fare le videolezioni, e di una LIM (lavagna elettronica), il cui impiego consente con facilità di proporre lezioni multimediali e interattive.

Infine, l'Istituto ha acquistato nuovi tablet e pc portatili, al fine di poterli fornire in comodato d'uso gratuito e temporaneo agli studenti che ne facciano richiesta. Grazie al Progetto IO RIESCO presentato in risposta all'avviso pubblico DM 48/2021, Art.3 comma 6 sono stati acquistati tablet da concedere in comodato d'uso agli studenti delle classe prime.

Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è finalizzata a completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica attraverso:

- il completamento della dematerializzazione sia della comunicazione interna, sia di quella rivolta all'esterno;
- la dematerializzazione dell'area organizzativa-didattica (servizi on line, prenotazione laboratori);
- il completamento del processo per la conservazione sostitutiva dei documenti informatici;
- graduale migrazione dei dataset e delle applicazioni utilizzate dall'Istituto verso un'infrastruttura cloud sicura e che rispecchi i requisiti definiti da AgID.
- il miglioramento del livello di sicurezza dei dati, della continuità operativa e del disaster recovery.

L'attività richiederà la realizzazione di corsi di formazione specifica per il personale di segreteria e accurata informazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

per docenti, studenti, famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Framework per le
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il possesso delle competenze digitali è condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza; è necessario pertanto che, a livello di Istituto, si definisca un framework di riferimento per la definizione di unità didattiche, attività pluridisciplinari ed iniziative extra-scolastiche volte allo sviluppo ed al consolidamento di tali competenze.

Il framework dovrà tenere conto delle varie dimensioni delle competenze digitali:

- tecnologica (gestione di dati, applicazioni e collegamenti, scelta della tecnologia appropriata, protezione dei sistemi digitali, ...);
- cognitiva (comprendere e schematizzare testi digitali, trattare dati in forma di tabelle e grafici, cercare ed organizzare informazioni, rappresentare problemi e individuarne soluzioni procedurali, ...);
- etica (collaborare in rete, interagire in modo responsabile, sviluppare competenza digitale, ...).

Titolo attività: Lettura digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto. Prevede due azioni distinte e complementari

- la digitalizzazione del catalogo della biblioteca di istituto, al fine dell'inserimento della medesima nel circuito Bibliolandia
- azioni di promozione della lettura anche con l'ausilio delle tecnologie digitali.

Dalla prima azione, valida anche come attività di alternanza scuola lavoro e quindi avente valore di orientamento per il futuro, ci si attende che gli studenti coinvolti apprendano tecniche di classificazione e gestione del patrimonio librario in ambiente digitale, consolidando così una competenza chiave di cittadinanza.

La seconda azione, rivolta ad una platea più vasta, promuove la lettura, anche tramite supporti digitali, di quotidiani e riviste (tramite l'iscrizione alla piattaforma MLOL – Media Library Online della Regione Toscana) e di testi letterari e non (sempre tramite il prestito o l'acquisto). La possibilità di utilizzare dizionari integrati nel device di lettura risulta di grande aiuto per il lettore, specialmente quando la lettura avvenga in lingua straniera, riducendo il senso di frustrazione legato alla scarsa conoscenza dei vocaboli e restituendo il piacere della lettura anche in un contesto sfidante.

Ci si attende un aumento di interesse per la lettura con conseguente consolidamento delle abilità espressive e comunicative ed un consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare in lingue straniere e competenze digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale. Strumenti digitali per promuovere l'innovazione didattica e la condivisione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto mira ad effettuare formazione dei docenti nell'uso delle tecnologie e conseguentemente a promuoverne l'uso nella didattica quotidiana.

E' rivolto ai docenti di tutte le discipline e, conseguentemente, interessa gli studenti di tutti gli indirizzi.

Il progetto tende alla creazione di un ecosistema olistico che privilegi la multimodalità e quindi la personalizzazione dell'apprendimento degli studenti, garantendo la flessibilità necessaria a favorire il suo utilizzo nell'ambito della didattica di pressoché tutte le discipline.

Il progetto permetterà quindi di guardare a tutte discipline scolastiche da un nuovo punto di vista. Gli studenti diventeranno protagonisti del loro processo di apprendimento, sostenuti dall'azione educativa dei docenti che sarà veicolata attraverso strumenti e metodologie innovative e maggiormente efficaci.

Una delle azioni cardine del progetto è la formazione finalizzata a promuovere l'utilizzo dei cloud per la didattica e gli strumenti per la grafica computerizzata. L'obiettivo principale è quello di diffondere l'utilizzo di strumenti di condivisione e collaborazione online tra gli insegnanti, utilizzabili sia per le attività didattiche con gli studenti sia per le attività di progettazione tra colleghi, e strumenti di progettazione e grafica digitale, utilizzabili principalmente ma non solo dai docenti e studenti del Liceo Artistico. La formazione prevede l'approccio laboratoriale per fare in modo che la pratica diretta renda effettiva ed efficace l'interiorizzazione delle competenze. I principali strumenti utilizzati saranno : il sistema di condivisione presente all'interno del registro elettronico, Gdrive, Dropbox e Office 365 e software di grafica computerizzata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CLASSICO SCIENTIFICO SC. UMANE VOLTERRA - PIPC00101V

LICEO ARTISTICO VOLTERRA - PISD00101C

SEZIONE "CARDUCCI" CASA DI RECLUSIONE - PISD00102D

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto è impegnato nella diffusione, anche attraverso percorsi formativi ad hoc, di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.

Le verifiche sono effettuate dai docenti su obiettivi comuni, con modalità e tempi il più possibile omogenei all'interno della scuola. In particolare le verifiche sono realizzate attraverso questionari ed elaborati di varie tipologie, in relazione alle specifiche discipline, i cui risultati sono comunicati ai genitori mediante il registro elettronico. Le verifiche hanno il fine di rilevare il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno. Inoltre hanno lo scopo di informare la famiglia sugli esiti conseguiti al fine di individuare eventuali strategie per il recupero o il potenziamento. Qualora l'andamento scolastico di un alunno si discosti dagli standard previsti nella programmazione, è cura dell'Istituto mettere al corrente i genitori tramite lettere e colloqui.

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno.

Per le valutazioni periodali e finali, il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.



Abilità: implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; possono essere descritte come cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in otto livelli numerici, rispondenti ai voti da 3 a 10.

La valutazione finale è espressa nei quadri dello scrutinio di giugno.

Nell'effettuare la valutazione finale il Consiglio di Classe terrà conto, oltre che del profitto, anche della partecipazione all'attività didattica, della frequenza scolastica, dell'impegno e del progresso dell'allievo rispetto alla situazione iniziale.

Per le verifiche dei livelli di apprendimento delle singole discipline, i docenti utilizzano griglie predisposte nelle aree disciplinari e possono avvalersi dell'intera scala decimale e/o di valutazioni espresse con valori intermedi.

Il Collegio Docenti del 20 novembre 2012, ai sensi della normativa vigente (DPR 275/99; DPR 122/2009; CM 89/2012) ha approvato, per le CLASSI DEL NUOVO ORDINAMENTO le indicazioni relative alla valutazione periodica degli apprendimenti, per quanto concerne la tipologia delle prove di verifica in ciascuna disciplina e la modalità di espressione della valutazione del primo quadrimestre.

Con riferimento alla CM 94/2011, nelle discipline per le quali è previsto il voto unico anche nel primo quadrimestre, potrà effettuarsi una pluralità di tipologie di verifica, in numero congruo all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi didattici programmati.

Le suddette indicazioni sono riportate nel dettaglio a fianco delle tabelle dei piani di studio dei singoli indirizzi.

S SCRITTO

O ORALE

G GRAFICO

P PRATICO

U UNICO

La valutazione del secondo quadrimestre viene sempre espressa con voto unico.

A partire dall'anno scolastico 2013-2014 è in vigore il registro elettronico di classe e dei docenti, come previsto dalla normativa vigente.

Le famiglie che lo desiderano possono consultare online, in seguito al rilascio delle necessarie credenziali, i dati relativi alla frequenza ed al profitto dei propri figli.



Allegato:

Livelli di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In seguito all'introduzione dell'insegnamento multidisciplinare dell'Educazione Civica, per promuovere una valutazione uniforme degli allievi, il Collegio Docenti ha approvato la griglia di valutazione di conoscenze, abilità e competenze di seguito allegata.

Allegato:

Griglia apprendimenti Ed. Civica 22-23.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente: con il voto di comportamento infatti si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola. In sintesi il comportamento e la sua valutazione, pur concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, mantengono una peculiare valenza educativa.

A partire dall'A.S. 2019-20 in seguito all'introduzione della didattica Digitale Integrata nell'attribuzione del voto di comportamento viene posta particolare attenzione alla responsabilità, puntualità e correttezza nell'utilizzo dello strumento informatico.

Allegato:



GRIGLIA PER VOTO COMPORTAMENTO A.S. 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'allievo è ammesso allo scrutinio finale se ha frequentato per almeno i tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali previsti dall'art. 14 del D.P.R. 122/2009. La valutazione dell'allievo scaturisce da una equilibrata analisi delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e sostenute da un giudizio motivato. Le proposte di voto prendono in considerazione il processo evolutivo del profitto scolastico dell'allievo, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Grado di acquisizione delle conoscenze iniziali
- Progresso compiuto rispetto al livello di partenza
- Obiettivi raggiunti in itinere
- Capacità acquisita di organizzare il proprio studio autonomamente
- Voti di profitto conseguiti nelle singole prove di verifica
- Recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di sostegno e/o recupero
- Grado di conseguimento degli obiettivi finali indicati dal docente nella programmazione didattica annuale.

Vengono promossi gli studenti che, a giudizio del Consiglio di Classe, siano ritenuti in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

Ferma restando la completa autonomia di giudizio del Consiglio di Classe, che è l'organo collegiale preposto alla valutazione formativa, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti criteri orientativi di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di scrutinio finale:

Ammissione alla classe successiva.

Vengono ammessi all'anno successivo gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale (ordinario a giugno) un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Non ammissione alla classe successiva.

Non vengono ammessi all'anno successivo gli studenti che presentando insufficienze gravi, o – anche se non gravi – ripetute e/o diffuse in più discipline, non raggiungono i requisiti di conoscenza e competenza utili a seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva.

Ad un giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, alcuni fattori quali:



- L'aver già sostenuto un corso/percorso di sostegno /recupero con esito negativo nelle discipline con valutazione insufficiente
- La consistenza delle lacune tale da pregiudicare la possibilità di recupero e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva anche con la frequenza di ulteriori corsi di recupero estivi

Sospensione del giudizio

Viene sospeso il giudizio nei casi in cui, al termine delle lezioni, viene constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, e che il Consiglio di Classe ritenga recuperabile attraverso lo studio e l'esercizio nel periodo estivo.

Allegato:

Criteria di validità anno scolastico.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteria di ammissione all'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sono delineati dalla normativa vigente: Legge 107/2015 e Decreto Legislativo 62/2017 attuativo della L. 107/2015 come modificato dalla L. 108/2018 (di conversione del Decreto Milleproroghe) e circolare MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 "Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/19 - prime indicazioni operative.

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni validi a partire dall'a.s. 2018/19 (art. 13, comma 2, lettere a), d) del D. Lgs. 62/2017):

- frequenza per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali previsti dall'art. 14 del D.P.R. 122/2009 (vedi allegato);
- conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a certificare i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese;
- svolgimento dei percorsi di PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo



biennio e nell'ultimo anno di corso (per l'a.s. 2022/23 potrebbe venir meno la richiesta del raggiungimento del target orario previsto in considerazione delle difficoltà determinate dalla pandemia).

Non sono ammessi all'esame di stato gli studenti che hanno ricevuto nel corso dell'anno sanzioni o provvedimenti disciplinari che comportano la non ammissione agli scrutini finali o all'esame di stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'anno conclusivo del corso di studi in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle ministeriali allegate al DL 62/2017 .

I Consigli di Classe, all'interno delle bande di oscillazione previste dalla normativa, attribuiscono il punteggio del credito secondo i criteri ed i punteggi della tabella in allegato.

Allegato:

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO A_S 2022_23.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola dispone di una struttura interna ben collaudata per favorire l'inclusione. Sono state individuate due docenti che svolgono la funzione strumentale, in modo da poter gestire più efficacemente le diverse tipologie di bisogno educativo speciale. Le docenti lavorano in costante raccordo con le scuole secondarie di primo grado, partecipando anche alle attività di orientamento in entrata e in uscita, con un occhio di riguardo al PCTO per il quale collaborano con le strutture territoriali (ASL, UST, comuni, mondo no profit). Vengono effettuati regolarmente incontri del dipartimento di sostegno e del GLI, alla presenza anche di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dell'ASL, attività di consulenza e supporto per i docenti dei Consigli di Classe (curricolari e di sostegno), che partecipano alla stesura dei PEI e dei PDP. La scuola è dotata di modulistica efficace per la gestione dei dati e di strumenti omogenei, sin dalla fase dell'accoglienza e per la programmazione didattica degli alunni con Piano Educativo Individualizzato. Tutta l'equipe degli insegnanti di sostegno lavora all'interno delle classi, sfruttando, durante le eventuali ore di sostituzione o in previsione di verifiche e per approfondimenti, le aule polifunzionali e i laboratori, anche attraverso modalità di coinvolgimento di piccoli gruppi della classe (peer to peer, cooperative learning). Si mira a potenziare l'autonomia, la motivazione, l'autostima degli studenti, cercando di individuare la metodologia più idonea; si ricorre all'utilizzo delle TIC e a tutti gli strumenti compensativi personalizzati per migliorare l'apprendimento. Durante l'anno scolastico vengono effettuate più verifiche, in itinere, rispetto agli obiettivi programmati in fase iniziale. La scuola, oltre che di docenti di sostegno alle classi, si avvale anche della collaborazione di Assistenti personali qualificati per favorire la comunicazione, la socializzazione e l'autonomia; realizza interventi di accoglienza e corsi di lingua italiana per favorire l'inserimento di studenti stranieri. Le ore dell'organico di potenziamento relative all'insegnamento del sostegno vengono utilizzate per supportare le classi dove si registrano, complessivamente, maggiori difficoltà. Tramite i Piani educativi di zona sono stati realizzati progetti che promuovono l'inclusione di alunni H e di alunni in situazione di svantaggio tramite l'arte e la musica.



Punti di debolezza

E' necessario perfezionare e sistematizzare gli strumenti di rilevazione e di monitoraggio in relazione alle azioni di inclusione, di recupero e di rimodulazione degli interventi didattico educativi, cercando di sedimentare una didattica inclusiva a livello di tutti i componenti dei consigli di classe e cercando di fare della diversità e dei bisogni educativi speciali di ogni studente una risorsa per l'intera classe.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola investe energie nel recupero degli studenti in difficoltà effettuando corsi di recupero, sportelli didattici e forme costanti di recupero in itinere in tutte le classi, e prevede forme di monitoraggio dell'efficacia di tali azioni, i cui esiti vengono regolarmente comunicati alle famiglie. Non si individuano gruppi particolari di studenti che presentino difficoltà di apprendimento. La scuola valorizza gli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante progetti di arricchimento dell'offerta formativa (per esempio ICDL, Progetto Certificazioni linguistiche, Progetto Archeologia, stage artistici, partecipazione a gare scientifiche e letterarie, mostre, tornei sportivi e iniziative culturali, etc.). Gli interventi di potenziamento risultano efficaci, visti gli esiti delle gare e gli esiti degli esami di certificazione esterna.

Punti di debolezza

La scuola deve coinvolgere maggiormente le famiglie per incrementare la motivazione allo studio e deve lavorare per strutturare strumenti più efficaci e differenziati che possano favorire il successo scolastico per quegli studenti le cui difficoltà sono riconducibili a scarso impegno e particolari difficoltà in specifici ambiti disciplinari. Da migliorare gli strumenti per monitorare con precisione nel tempo gli esiti dei progetti e delle attività di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento (PF) che viene stilato dall'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) e sostituisce, ricomprendendoli, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, sulla base dei criteri del modello bio-psico-sociale del funzionamento della disabilità e della salute ICF. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto annualmente dal GLO, è soggetto a verifiche periodiche, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona e risponde ai requisiti di fattibilità, fruibilità e flessibilità. Nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado la funzione strumentale per l'inclusione della scuola di destinazione partecipa al GLO finale per raccogliere tutte le informazioni necessarie a favorire la futura inclusione dell'alunno disabile. Al fine di individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici, la progettazione è preceduta da attività di osservazione sistematica dell'alunno.

L'osservazione, effettuata attraverso l'utilizzo di apposite griglie, tiene conto: a) della dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione; b) della dimensione della comunicazione e del linguaggio; c) della dimensione dell'autonomia personale e sociale; d) della dimensione cognitiva e dell'apprendimento. La progettazione tiene inoltre in considerazione le risorse umane e professionali nonché gli spazi, le tecnologie e gli ausili a disposizione. Successivamente alla fase di osservazione vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità più idonee per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni e le modalità didattiche e di valutazione in relazione al tipo di programmazione. I percorsi programmabili sono due:

Programmazione curricolare. Questo tipo di programmazione permette allo studente con disabilità



di conseguire un titolo di studio. Vengono indicati gli obiettivi minimi raggiungibili dall'allievo e conformi al programma ministeriale o un percorso personalizzato con prove equipollenti. Programmazione differenziata. In questo caso vengono fissati obiettivi non aderenti al programma ministeriale. L'allievo, al termine del percorso di studi, consegue quindi un attestato di credito formativo e non un diploma. La scuola è tenuta a informare la famiglia che può dare il suo consenso o negarlo. La programmazione differenziata può essere rivista nel tempo: se gli obiettivi raggiunti dall'allievo rientrano negli obiettivi minimi, la programmazione viene modificata di conseguenza. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico si riferisce a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine; - validità delle strategie didattico-educative utilizzate; - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto. In sede di verifica finale del PEI, si procede alla valutazione globale dei risultati raggiunti. Contestualmente, si procede all'aggiornamento della progettazione per l'anno scolastico successivo: partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, il GLO propone il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI viene realizzata in maniera congiunta dal GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari, compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, dai genitori dell'alunno con disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola (collaboratori scolastici, assistenza specialistica, educatori), nonché dall'UMV (unità multidisciplinare di valutazione) dell'ASL di residenza dell'alunno tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa, con diritto di voto. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (funzione strumentale). Il GLO si riunisce almeno due volte all'anno: entro il primo quadrimestre per la pianificazione degli interventi educativo-didattici; entro il 30 di giugno per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali per l'anno successivo. Il verbale degli incontri, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è fonte di informazioni preziose sull'alunno, nonché luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed informale. Un rapporto di collaborazione e condivisione con la famiglia è pertanto condizione essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali. In particolare la famiglia interviene nella formulazione e nella verifica del PDF e del PEI degli alunni diversamente abili, partecipa alla scelta del tipo di programmazione (differenziata o curricolare) da realizzare ed è coinvolta nella scelta di progetti o attività che possano consentire all'alunno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità. Per gli studenti DSA o BES la famiglia partecipa alla definizione e al monitoraggio del PDP e insieme alla scuola mette in atto le strategie di carattere psicologico-motivazionale e di accompagnamento all'azione didattica che si ritengono utili per favorire il successo scolastico e formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come dichiarato nell'art. 1 del D. Lgs. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.". Questa dichiarazione di principio si applica a tutti gli allievi, in particolare agli allievi con bisogni educativi speciali. Per garantire il diritto allo studio e all'educazione e il successo scolastico per gli allievi che hanno una certificazione



ottenuta in base alla L. 104/92 o agli alunni DSA, diagnosticati in base alla l. 170/2010 sono previste particolari tutele, regolate dalla normativa, che interessano tutto il percorso scolastico fino all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Alunni certificati in base alla legge 104/92. La valutazione degli alunni disabili è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base di criteri e griglie riferite alla programmazione personalizzata ed è espressa in decimi. E' di esclusiva competenza del personale docente; tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo scolastico dell'alunno diversamente abile, quindi tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione costituisce una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa rappresenta nei confronti dell'allievo. I genitori degli allievi con certificazione L. 104 possono scegliere tra due diverse tipologie di percorso: 1) programmazione semplificata e/o ridotta, ma riconducibile ai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondente. Per gli studenti che seguono questo tipo di percorso è possibile prevedere: • un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; • un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ma con la medesima valenza formativa. Sia per le prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede di esame, possono essere predisposte prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di maturità. 2) programmazione differenziata, in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali. Questo tipo di programmazione deve essere decisa in accordo con la famiglia poiché non porta al conseguimento del titolo con valore legale. La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe per ogni singola materia. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I.; tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. In merito all'esame di stato, il D. Lgs. 62/2017, entrato in vigore il 1 settembre 2018 per ciò che concerne la scuola secondaria di secondo grado, prevede che: 1) gli allievi con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto per gli altri allievi. Il Consiglio di Classe stabilisce la tipologia delle prove di esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del P.E.I.; 2) la commissione di esame, sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe, predispone una o più prove differenziate, sulla base del P.E.I. e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento delle prove differenziate; 3) agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte, dalla commissione di esame, prove non equipollenti o che non partecipano agli esami o che non



sostengono una o più prove viene rilasciato un attestato di credito formativo contenente elementi informativi sul percorso di studi seguito e sulle discipline oggetto di valutazione, anche parziale, ottenuta in sede di esame; 4) gli studenti con disabilità partecipano alle prove nazionali INVALSI, che dall'a.s. 2019/2020 sono requisito per l'ammissione all'esame di stato; il Consiglio di Classe può prevedere misure compensative e/o dispensative e, ove queste non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove. Studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), certificato ai sensi della L.170/2010. Per gli studenti DSA, il Consiglio di Classe redige e condivide con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che contiene gli eventuali strumenti compensativi e dispensativi e le forme di valutazione individualizzate da utilizzare sia nelle prove durante l'anno scolastico, sia durante l'esame di stato. Per l'esame di stato il D. Lgs. 62/2017 prevede che: 1) gli allievi DSA sono ammessi a sostenere l'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto per gli altri allievi, sulla base del piano didattico personalizzato; 2) la commissione di esame, considerati gli elementi forniti dal Consiglio di Classe e le situazioni individuali certificate, tiene conto delle modalità didattiche e delle forme di valutazione individualizzate presenti nel PDP; 3) nello svolgimento delle prove scritte gli alunni DSA possono utilizzare tempi più lunghi rispetto a quelli ordinari e gli strumenti compensativi previsti dal PDP; 4) gli studenti DSA partecipano alle prove nazionali INVALSI, che dall'a.s. 2019/2020 sono requisito per l'ammissione all'esame di stato; il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare cura viene posta nel realizzare azioni di continuità con la scuola del precedente ordine e di orientamento per la scelta post diploma. Per la continuità con la scuola secondaria di primo grado vengono attuate le seguenti azioni: • presentazione del piano dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle attività didattico-educative proposte per l'inclusione, alle famiglie e ai docenti delle scuole secondarie di primo grado; • pianificazione e attuazione di incontri con le scuole secondarie di I grado al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso incontri e visite (open day, partecipazione alle lezioni, ...); • partecipazione della FS per l'inclusione al GLIC finale della scuola secondaria di I grado per conoscere le caratteristiche individuali dell'allievo e le strategie educativo-didattiche attuate; • collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado e con i genitori al fine di predisporre l'accoglienza per i primi giorni di scuola. Per l'orientamento in uscita, oltre alle iniziative messe in campo per gli altri allievi, vengono realizzate le



seguenti attività: informazione, a partire dal quarto anno, sulle offerte formative e lavorative presenti nel territorio; strutturazione, al quinto anno, di momenti di riflessione sui punti di forza e di debolezza del percorso formativo compiuto negli anni precedenti, al fine di giungere ad una chiara definizione delle competenze acquisite e spendibili nella prosecuzione degli studi o nel mondo del lavoro; coinvolgimento dei genitori nel percorso di orientamento affinché, acquisendo le informazioni necessarie e una più precisa consapevolezza delle abilità e delle competenze possedute dai loro figli, riescano a fornire un supporto nella scelta e nell'accompagnamento del percorso futuro; elaborazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro attenti alle caratteristiche ed alle potenzialità di ciascuno e in accordo con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari di riferimento o gli altri referenti (Associazionismo, cooperazione,...) presenti nel territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è stato redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020. Il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e della crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

Le lezioni curricolari sono svolte esclusivamente in presenza, ma il ricorso alle attività online rimane un valido strumento per la realizzazione di alcune attività di recupero e di ampliamento dell'offerta formativa, laddove si rilevi una maggiore efficacia ed aderenza alle necessità degli studenti o una migliore opportunità.

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che viene progettata tenendo conto del contesto e assicurando l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa può assumere grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti.

Il primo obiettivo che l'Istituto intende perseguire, anche attraverso la DDI, è il successo formativo di tutti gli studenti mediante un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza.

Particolare attenzione viene posta agli alunni più fragili che presentano problematiche nelle condizioni di salute mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, viene privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie.

La scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma didattica individuata è Google Workspace, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.



Allegati:

Piano-Didattica-Digitale-Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico: quadrimestre

ORGANIGRAMMA: <HTTPS://WWW.IISCARDUCCI.EDU.IT/FILE/ORGANIGRAMMA2022-2023.PDF>

FUNZIONIGRAMMA: <https://www.iiscarducci.edu.it/file/organigramma2022-2023.pdf>

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La sede di Viale Lorenzini, 26 (tel. 0588 86055) ospita gli Uffici della Segreteria:

- DSGA
- Ufficio Acquisti
- Ufficio gestione alunni
- Ufficio gestione personale
- Ufficio protocollo e archivio.

L'Ufficio gestione alunni è aperto al pubblico:

- dalle 10,30 alle 12,00 dal lunedì al sabato
- dalle 15,00 alle 17,00 il martedì

Le aperture pomeridiane non si effettuano nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iiscarducci.gov.it/Modulistica-2.htm>



Reti e convenzioni attivate

La scuola si avvale della collaborazione di Enti e Istituzioni presenti sul territorio e fa parte, in maniera stabile, delle seguenti reti:

- Rete di Ambito territoriale n.19 "Tre Valli"
- Rete "Alta Val di Cecina"
- Rete nazionale Licei Classici
- Rete nazionale Licei Artistici
- Rete documentaria pisana – Bibliolandia
- Rete Regionale Toscana Musica
- Educazione degli adulti CPIA PISA e istituti di istruzione superiore.

Alle reti sopra elencate si aggiungono Reti di scopo per la formazione del personale e la realizzazione di particolari progetti e/o iniziative.

Piano di formazione del personale docente e ATA

Il Piano triennale di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento delle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le priorità, i traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo ed il piano di miglioramento.

Per il personale docente e ATA si prevedono i seguenti contenuti formativi:

DOCENTI

- Didattica laboratoriale e metodologie didattiche innovative
- Didattica inclusiva e prevenzione al disagio
- Didattica e competenze digitali
- Comunicazione interna e gestione del conflitto
- Competenze in lingua straniera
- Insegnamento Educazione civica
- Approfondimenti disciplinari

PERSONALE ATA



- Innovazione digitale nella segreteria
- Novità normative
- Sicurezza e primo soccorso



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>DOCENTE COLLABORATORE CON FUNZIONE DI VICARIO - Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza per i casi di ordinaria amministrazione; - Cura con il DS i rapporti con i Docenti dell'istituzione scolastica; - Collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti assenti; - Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione; - Sostituisce, in caso di assenza, il DS nella conduzione del collegio unitario; - Giustifica, in sostituzione del DS, le assenze, i ritardi, i permessi - Ha delega a redigere le circolari dei docenti e le comunicazioni rivolte agli studenti e alle famiglie su argomenti specifici; - Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, le attività di programmazione e di formazione dei docenti; - Gestisce l'attività di rilevazione effettuata dall'INVALSI insieme al Referente Invalsi e all'altro Collaboratore del Dirigente Scolastico; - Cura i contatti con le famiglie in assenza del Dirigente Scolastico; - Cura i rapporti con gli Enti Esterni in assenza del Dirigente Scolastico; - Supporta il lavoro del D.S.</p>	2
----------------------	--	---



- Partecipa alle riunioni di staff; - Partecipa alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione;
DOCENTE COLLABORATORE - Sostituisce il dirigente in caso di assenza del docente collaboratore con funzioni di vicario e del Dirigente Scolastico; - Collabora con il DS per le sostituzioni dei Docenti assenti; - Cura con il DS i rapporti con i Docenti; - Sostituisce, in assenza del Dirigente Scolastico e del collaboratore con funzioni di vicario, il DS nella conduzione del collegio unitario; - Provvede alla diffusione delle comunicazioni: docenti, studenti e famiglie; - Ha delega a redigere le circolari dei docenti e le comunicazioni rivolte agli studenti e alle famiglie su argomenti specifici; - Gestisce l'attività di rilevazione effettuata dall'INVALSI insieme al Referente Invalsi e all'altro Collaboratore del Dirigente Scolastico; - Cura i contatti con le famiglie in assenza del Dirigente Scolastico; - Giustifica, in sostituzione del DS, le assenze, i ritardi, i permessi - Cura i rapporti con gli Enti Esterni , in caso di assenza o impedimento del Dirigente; - Supporta il lavoro del D.S. - Partecipa alle riunioni di staff; - Partecipa alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione.

Funzione strumentale

Per l'anno scolastico 2022-23 il Collegio Docenti ha deliberato le seguenti aree per le funzioni strumentali: □ AREA PTOF E RENDICONTAZIONE SOCIALE: - revisiona, integra e aggiorna il PTOF; - collabora con la FS Valutazione progetti e autovalutazione di Istituto per l'attività di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna dell'Istituto; - analizza i risultati ottenuti ed il grado di soddisfazione raggiunto e redige e/o aggiorna la Rendicontazione Sociale - opera

5



in sinergia con le altre funzioni strumentali. □

AREA STUDENTI – ORIENTAMENTO E COMUNICAZIONE - coordina le attività di orientamento in ingresso e collabora con la funzione strumentale Percorsi PCTO alla realizzazione di attività di orientamento universitario e lavorativo; - coordina la comunicazione, tramite diversi canali, in merito ad iniziative ed attività svolte dall'Istituto; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali. □

AREA STUDENTI – INCLUSIONE La funzione strumentale vede il lavoro di due docenti che si occupano, nello specifico, degli alunni DA e degli alunni con altre tipologie di BES; i compiti assegnati sono i seguenti: **ALUNNI Diversamente Abili (DA)**: - cura la modulistica per gli alunni DA; - collabora con la segreteria per l'inserimento dei dati nella piattaforma regionale; - prende contatti con Enti e strutture esterne, svolge attività di raccordo tra docenti, genitori e specialisti esterni; coordina i GLO e il GLI; - cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli educatori; rileva i bisogni formativi dei docenti, suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro dei docenti e facilitare l'apprendimento degli studenti; - coordina l'accoglienza degli studenti con disabilità presenti nelle classi prime e cura il passaggio delle informazioni dalla scuola secondaria di primo grado; coordina, con la FS Orientamento, le attività di orientamento degli studenti DA; - collabora alla redazione e all'aggiornamento del PAI; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali. **ALUNNI BES**: - cura la modulistica per gli alunni DSA e BES; - collabora con la



segreteria per l'inserimento dei dati relativi agli alunni DSA nella piattaforma regionale; - rende contatto con Enti e strutture esterne, svolge attività di raccordo tra docenti, genitori e specialisti esterni; - promuove attività di formazione relative all'accoglienza e all'inclusione; fornisce supporto per la compilazione e la presentazione ai genitori del PDP; - collabora alla redazione e all'aggiornamento del PAI - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali. □ AREA STUDENTI – PERCORSI PCTO - Predisporre, organizza e gestisce progetti relativi ad attività di Stage e di Alternanza Scuola Lavoro. - Struttura rapporti di collaborazione con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali per la realizzazione di interventi di orientamento e alternanza scuola-lavoro; - coordina i tutor per i PCTO delle classi interessate; - cura e aggiorna la modulistica per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi PCTO; - Collabora con la funzione strumentale Orientamento per la realizzazione di attività di orientamento universitario e lavorativo; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali. □ AREA VALUTAZIONE PROGETTI E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - Collabora con il DS alla realizzazione delle attività di autoanalisi, autovalutazione e valutazione esterna dell'Istituto, fornendo informazioni riguardo ai processi messi in atto, ai risultati ottenuti e al grado di soddisfazione raggiunto; - attiva, con il nucleo interno di autovalutazione, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano di



	Miglioramento; - effettua sia una valutazione dei progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico, sia una analisi dei punti forza e di debolezza del Piano di arricchimento dell'offerta formativa; - collabora con la funzione strumentale PTOF e RS per la predisposizione/l'aggiornamento del PTOF; - opera in sinergia con le altre funzioni strumentali.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile del laboratorio: - cura il laboratorio nella sua messa in ordine e verifica l'integrità e funzionalità delle strumentazioni; - si raccorda con il coordinatore di sede circa l'organizzazione dell'utilizzo del laboratorio; - rende noto a docenti e studenti il regolamento del laboratorio.	11
Animatore digitale	Affianca il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale previsti dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Coordinatore di sede	- Mantiene rapporti costanti con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria, in assenza dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico; -	2



	<p>Predisporre il piano orario delle disponibilità dei docenti del plesso per le sostituzioni dei colleghi assenti, in assenza dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico; - Giustifica, in sostituzione del DS e dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico, le assenze, i ritardi, i permessi degli studenti della sede; - Partecipa alle riunioni di staff allargato.</p>	
Coordinatore di classe	<p>- In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe - Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe e promuove le azioni necessarie alla classe a livello di attività e progetti; - Controlla tramite il libretto le assenze, i ritardi e le comunicazioni tra scuola e famiglia; - Incontra i rappresentanti dei genitori e degli studenti per raggugiare sull'andamento della classe; - Informa la classe, i rappresentanti dei genitori e degli studenti di tutte le attività programmate e del calendario dei Consigli di classe; - Mantiene i contatti con la Dirigenza Scolastica; - Trasmette alla funzione strumentale PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Consiglio di classe;</p>	30
Referente di indirizzo	<p>- Cura il coordinamento a livello di indirizzo; - Provvede alla raccolta delle varie richieste , anche di materiale , da parte dei colleghi dell'indirizzo, trasmettendo alla Dirigenza e alla Funzione Strumentale PTOF proposte di miglioramento suggerite; - Mantiene i contatti con la Dirigenza Scolastica; - Verbalizza le riunioni collegiali di indirizzo; - Partecipa alle riunioni dello staff allargato</p>	4
Segretario del Collegio Docenti Unitario	<p>- Cura la redazione dei verbali dei Collegi unitari; - Organizza e gestisce la documentazione</p>	1



	riguardante il Collegio dei Docenti unitario	
Segretario dei Consigli di Classe	- Provvede alla redazione del verbale delle sedute ordinarie e straordinarie dei Consigli di Classe;	30
Comitato di Valutazione	<p>Il Comitato di valutazione ai sensi dell' Art. 11 del D.Lvo 297/94, come modificato dall'Art. 1, comma 129 delle L. 107/15 è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da tre docenti (di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti ed un Componente Esterno individuato dall'USR. Il Comitato ha i seguenti compiti: - individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art. 11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. - esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art. 11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il</p>	1



	<p>quale dovrà presentare un'istruttoria; - valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.</p>	
Coordinatore di Area Disciplinare	<p>- Cura il coordinamento didattico a livello di dipartimenti per l'elaborazione del curriculum; - Cura il radicamento del curriculum nelle classi; - Predisporre il monitoraggio dell'azione di radicamento del curriculum; - Partecipa alle riunioni dello staff allargato</p>	6
Coordinatore dei Laboratori del Sapere Scientifico	<p>- Progetta azioni laboratoriali per il curriculum verticale di matematica e/o scienze</p>	1
Referenti di Progetto	<p>- Coordina e realizza la/il relativa/o area/progetto d'Istituto servendosi di un budget assegnato al progetto; - Cura il monitoraggio in itinere e finale dei progetti di riferimento; - Si raccorda con il D.S. e la Funzione Strumentale PTOF. NB - Alcuni docenti sono responsabili di più di una Area / Progetto</p>	17
Referente INVALSI	<p>- collabora con il DS alla organizzazione della somministrazione delle prove Invalsi; - redige rapporto circa gli esiti dell'istituzione scolastica; - partecipa al Nucleo di Autovalutazione.</p>	1
Referente Educazione Civica	<p>Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica</p>	1



attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Referente bullismo e cyberbullismo	1. coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. cura i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. collabora con il DS per la progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuove la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.	2
------------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME	Attività didattica curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
---	---	---

A005 - DESIGN DEL TESSUTO E DELLA MODA	Docenza nelle classi della sezione carceraria Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---

A008 - DISCIPLINE	Attività didattica curricolare	1
-------------------	--------------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività didattica curricolare Coordinamento TIC

Sostegno alle attività progettuali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

2

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività didattica curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Attività didattica curricolare Corsi di recupero
Sportello didattico Sportello di orientamento in
uscita

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E

Attività didattica curricolare Sostegno all'attività
progettuale

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCENOPLASTICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A026 - MATEMATICA

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività didattica curricolare Coordinamento
progetto ECDL Corsi di recupero Sportello
didattico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A054 - STORIA DELL'ARTE

Attività didattica curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività didattica curricolare
Potenziamento della
Lingua Inglese nelle classi prime del Liceo delle
Scienze Umane e del Liceo Artistico
Docenza
Progetto Certificazioni Linguistiche
Progettazione e coordinamento progetti e
attività Area Linguistica
Corsi di recupero
Sportelli didattici
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA; - Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali; - Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi; - Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni; - Cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali; - Assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale; - Ha funzioni di delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio acquisti

GESTIONE CONTABILITA' E BILANCIO - collaborazione con il DSGA alla programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria di liquidazione dei pagamenti, dei trattamenti economici (fondamentale ed accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali, del programma annuale, delle variazioni, del conto consuntivo, degli impegni di liquidazione e pagamento delle spese, degli accertamenti e riscossioni delle entrate.

Ufficio per la didattica

GESTIONE ALUNNI - supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, valutazione, documentazione, visite guidate, viaggi di istruzione, scambi culturali, attività sportiva, infortuni alunni, orientamento; - supporto all'attività extracurricolare per servizi di assistenza agli



alunni; - ricevimento e sportello utenza esterna e allievi; - controllo e registrazione assenze degli studenti.

Ufficio gestione del Personale e
Ufficio Protocollo-Archiviazione

GESTIONE DEL PERSONALE: - Costituzione, svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di lavoro personale docente e ATA; - gestione organici e graduatorie e individuazione dei supplenti; - ricevimento del personale docente e ATA; - iter istruttorio dei provvedimenti di inquadramento, ricostruzione carriere del personale docente e ATA. PROTOCOLLO-ARCHIVIAZIONE - tenuta e gestione del protocollo informatizzato; - smistamento della corrispondenza in arrivo ed in partenza; - raccolta degli atti da sottoporre alla firma; - archiviazione secondo il titolare degli atti in generale; - pubblicazione all'albo degli atti e dei documenti per i quali sia prevista l'affissione; - supporto alle attività degli Organi Collegiali; - attività di raccordo con enti ed istituzioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iiscarducci.edu.it/Modulistica-2.htm>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale n.19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete si configura come elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità didattiche e organizzative individuate quali prioritarie per l'ambito e fornisce supporto alla razionalizzazione di pratiche amministrative e di atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma70).

La Rete, in funzione delle finalità sopra elencate:

- intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane;
- regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborata (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.);



- assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e /o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti;
- interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità della rete con altre reti territoriali di ambito.

Denominazione della rete: Rete documentaria pisana - Bibliolandia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Bibliolandia ha il fine di promuovere la cooperazione e la collaborazione nella gestione dei servizi documentari bibliotecari e archivistici tramite la costituzione di un catalogo collettivo e il funzionamento del prestito interbibliotecario interno alla rete.



Denominazione della rete: Manga tecnica d'arte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione, stipulata tra Accademia Europea Manga, Istituto Carducci, Comune di Volterra e Associazione pro-Volterra ha lo scopo di diffondere la conoscenza delle tecniche del fumetto manga e di avvicinare gli studenti del Liceo Artistico e degli altri indirizzi liceali a professionalità coinvolte nella ideazione e realizzazione di fumetti. Nell'ambito della Convenzione viene attuato annualmente un percorso di approfondimento disciplinare per gli studenti del Biennio del liceo artistico e un laboratorio pomeridiano aperto a tutti gli allievi dell'Istituto.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei Classici intende porre l'attenzione sul liceo classico e rendere fruibili tutte le attività e iniziative volte alla promozione della cultura classica nella sua più ampia accezione, con uno sguardo sempre più attento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso:

- Collaborazione con Università ed enti di ricerca, teatri ed enti museali,
- Corsi di formazione, incontri scientifici e didattici, seminari e seminari residenziali
- Apertura al territorio.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e dell'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità, competenze così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti;
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- progettare e realizzare attività formative su tematiche afferenti prevalentemente le aree: metodologico-didattica e artistica.

Denominazione della rete: Sogni e Bisogni



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, costituita da 31 soggetti partner, è finalizzata alla realizzazione dell'omonimo progetto, di durata triennale, che mira a contrastare la dispersione scolastica, prevenire l'abbandono scolastico, abbattere l'isolamento sociale e culturale e arginare la povertà culturale attraverso l'implementazione di attività orientate allo sviluppo della creatività e della progettualità e alla valorizzazione dei talenti. L'intervento è pensato con un approccio multistakeholder e di integrazione sinergica tra le misure attuate in cui, secondo una metodologia inclusiva e innovativa, si va a stimolare un rinnovato "protagonismo" di studenti, famiglie e attori della comunità educante così da interagire in maniera proattiva per una complessiva "messa a sistema" di azioni che prevedono la realizzazione di attività sia nelle scuole che in spazi individuati in modo capillare su tutto il territorio.



Denominazione della rete: IDA - Istruzione Degli Adulti nella provincia di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete IDA vede come partner il CPIA di Pisa e tutte le Istituzione Scolastiche della provincia di Pisa che sono sede di percorsi di secondo livello per gli adulti.

L'accordo di rete ha lo scopo di costituire la Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale (PFI), regolamentare il suo funzionamento e predisporre le misure di sistema per il raccordo dei percorsi tra primo e secondo livello.

Denominazione della rete: Rete Regionale Toscana Musica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si pone come finalità principale quella di coordinare e sostenere azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione sia in quelli riguardanti la sfera della creatività.

Denominazione della rete: Rete Alta Val di Cecina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è stato sottoscritto durante l'anno scolastico 2021/22 dalle scuole che fanno parte della Zona Educativa Alta Val di Cecina e ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle attività di promozione e ampliamento dell'offerta formativa ai sensi del DPR 275/99.

La rete potrà partecipare a bandi di concorso nazionali, regionali e provinciali e, all'interno della stessa, potranno essere attivate collaborazioni amministrativo-gestionale quali bandi per esperti o acquisti di servizi e beni materiali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale

Attività rivolta a tutti i docenti per iniziare a fare della didattica laboratoriale una pratica, a partire dall'implementazione nelle classi dell'esperienza dei Laboratori del Sapere Scientifico. Autoformazione sulla scia dei tre anni di sperimentazione dei LSS e momenti di confronto, approfondimento e documentazione attraverso un percorso strutturato di disseminazione da strutturare a livello di Scuola e di Rete di Scuole della Toscana aderenti ai Laboratori del Sapere Scientifico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Attività rivolte a tutti i docenti, a partire dai consigli di classe in presenza di alunni diversamente abili e BES, per rispondere in modo fattivo e funzionale alle problematiche e per fare dell'inclusione una



pratica quotidiana indipendentemente dalle situazioni-problema. Formazione di tipo teorico e laboratoriale da strutturare a livello di rete di scuole dell'area Alta Val di Cecina, a livello di CTS, a livello di MIUR e percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua straniera

L'istituto offre la possibilità a tutti i docenti interessati di approfondire le proprie conoscenze e competenze nella lingua straniera tramite la partecipazione ai corsi previsti dal Progetto Certificazioni Linguistiche. Percorsi di approfondimento sono annualmente organizzati anche dall'Ambito Territoriale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e competenze digitali

Attività rivolta a tutti i docenti per ripensare la didattica in chiave di didattica digitale e di didattica a distanza e per promuovere l'approfondimento delle competenze digitali nelle studentesse e negli studenti. Formazione di tipo laboratoriale da strutturare a livello di singola scuola e a livello di Rete di Scuole di Ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola e lavoro

Attività rivolte ai docenti, in particolare ai referenti PCTO e orientamento e ai tutor interni, da realizzare con metodologia laboratoriale e di ricerca-azione, per approfondire il ruolo dei PCTO nel conseguimento di competenze trasversali e nell'orientamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione del disagio

Attività rivolte ad alcuni docenti di quei Consigli di classe che evidenziano situazioni-problema per cui è necessario l'intervento di un esperto esterno per formare al fine di saper cogliere i segnali di rischio e le cause di non benessere in classe, e a figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenire il disagio giovanile nelle diverse forme e per la promozione del Welfare dello studente; azioni di formazione a livello di Rete di Scuole "Alta Val di Cecina", di ASL, di Rete di Scuole di Ambito "Le Tre Valli".



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Comunicazione interna e gestione del conflitto

Attività rivolte a tutto il personale, docente e ATA, quali formazione laboratoriale per un migliore utilizzo di una comunicazione interna efficace e per una efficace gestione del conflitto a livello di Istituzione scolastica, al fine di lavorare in modo più efficace nella propria comunità professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Approfondimenti disciplinari

La formazione, promossa dall'Istituto, dall'Ambito territoriale o da Associazioni o Enti Accreditati per la formazione ha lo scopo di approfondire alcune tematiche disciplinari e di proporre, privilegiando la tecnica della ricerca-azione, nuove metodologie di insegnamento.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Innovazione digitale nella segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Rete di scuole "Alta Val di Cecina" Rete di scuole PNSD Rete di scuole di Ambito "Le treValli"	

Novità normative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Preposti, addetti alla gestione delle emergenze e al primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola